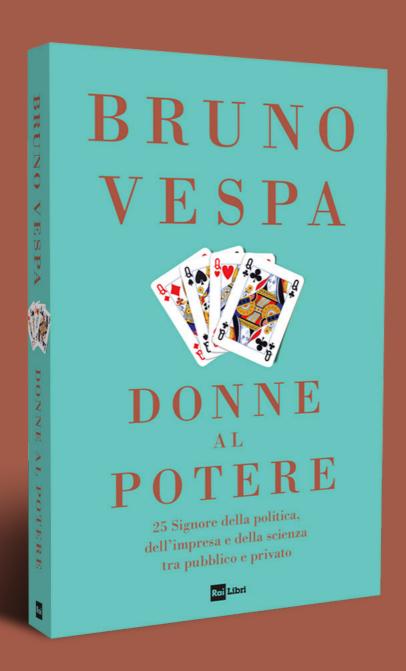


Rai

#VISIONEITALIANA
La nuova offerta 2022-2023

Nelle librerie e negli store digitali





VISIONE ITALIANA

Un'offerta sempre più ricca e innovativa, dieci direzioni di genere, la Rai guarda al futuro con un'organizzazione nuova.

Al centro del progetto il prodotto, con una programmazione che deve interpretare il tempo che stiamo vivendo, capace di raccontare una società in profonda trasformazione.

Obiettivo, essere sempre più vicini alle cittadine e ai cittadini che rappresentano il grande pubblico della Rai.

A Milano, la scorsa settimana, sono stati presentati agli investitori pubblicitari i palinsesti delle prossime stagioni. Tanti volti che sono già nei cuori degli spettatori e molte novità, ma soprattutto una programmazione innovativa che sarà distribuita in modo diverso, sempre all'insegna della qualità e della credibilità che contraddistinguono il Servizio Pubblico. Appunto, una nuova "Visione italiana". Perché come ha detto l'amministratore delegato Carlo Fuortes citando Oscar Wilde, "siamo quello che saremo, non meno di quello che siamo stati".

Una programmazione basata su una visione del Paese e dell'azienda che punta al futuro: un passaggio definitivo da broadcaster a media company attraverso una organizzazione importante, una vera e propria rivoluzione, che permetterà all'Azienda di essere al passo con i tempi e di operare con una sempre maggiore efficienza. Un cambiamento storico paragonabile a quello che avvenne negli anni Cinquanta e Sessanta, quando proprio la Rai divenne un veicolo di informazione e trasmissione della cultura, grazie al quale gli italiani si riconobbero intorno a un'idea di Paese comune e condivisa.

Le mission di oggi si chiamano sostenibilità ambientale, inclusione sociale, coesione territoriale e transizione digitale. La nuova Rai parte da qui, con l'obiettivo di non lasciare indietro nessuno, a partire dalle nuove generazioni. Il RadiocorriereTv, anello di congiunzione tra passato, presente e futuro, continuerà a raccontare il Servizio Pubblico nelle sue diverse declinazioni con l'entusiasmo e la passione di sempre. Auguro a tutti voi, a tutti noi, una buona "visione italiana".



Witta da strada

Fabrizio Casinelli

SOMMARIO

N. 27 4 LUGLIO 2022

VITA DA STRADA

3



SUPERQUARK

Dal 6 luglio in prima

serata su Rai 1 il

programma cult di

Piero Angela con

otto nuove puntate. I

documentari, i reportage,

le immancabili rubriche di

approfondimento

42

L'ESTATE DI RAI RADIO 2

Da lunedì 4 luglio tante le novità in palinsesto: da "Radio 2 Happy Family" con i Gemelli di Guidonia ed Ema Sthokolma a "Numeri Due" con Elena di Cioccio e Paolo Ruffini a "CaterEstate" condotto da Diletta Parlangeli e Saverio Raimondo

50



LE MILLE LUCI **DI RAFFAELLA**

La Rai ricorda la regina della Tv. Tutti gli appuntamenti in programma

60

RAGAZZI

"Diario delle Vacanze in Montagna". Le nuove puntate del programma con Armando Traverso

68



UEFA WOMEN'S EURO 2022

Sui canali Rai l'Europeo di calcio femminile in programma in Inghilterra dal 6 al 31 luglio. Le interviste a Donatella Scarnati, Tiziana Alla. Carolina Morace

28

LA SQUADRA

Dall'8 luglio su RaiPlay la prima stagione integrale della serie poliziesca ambientata a Napoli che porta sullo schermo le inchieste di un gruppo di poliziotti affiatato e determinato

46

MUSICA

Robbie Williams festeggia i 25 anni da solista con un nuovo album

52



LE CLASSIFICHE **DI RADIO MONITOR**

Tutto il meglio della musica nazionale e internazionale nelle classifiche di AirPlay

70

RAI #VISIONEITALIANA

Presentata la programmazione per generi del Servizio Pubblico per la nuova stagione televisiva. Tutte le novità in Tv e sulla piattaforma a partire da settembre

TINTO

Il viaggio, la vacanza, i ricordi, i sogni, le passioni, la famiglia. Il conduttore del programma del mezzogiorno di Rai 1 "Camper" si racconta al RadiocorriereTv

GIORGIA ROMBOLA'

Dal lunedì al venerdì su Rai 3 il racconto del Paese attraverso la politica, l'economia, i fatti del giorno. Incontro con la conduttrice di "Agorà estate"

BASTA UN PLAY

La Rai si racconta in digitale

48

PLOT MACHINE

Anteprima della puntata in onda su Rai Radio1

54

DONNE IN PRIMA LINEA

Intervista alla dottoressa Roberta Mestichella del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni

56

CULTURA

L'arte, la musica, la storia, la danza, il teatro, i libri, la bellezza raccontati dai canali Rai

64

CINEMA IN TV

Una selezione dei film in programma sulle reti Rai

72



RADIOCORRIERETV SETTIMANALE DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Reg. Trib. n. 673 del 16 dicembre 1997 ımero 27 - anno 91 lualio 2022

DIRETTORE RESPONSABILE FABRIZIO CASINELLI Redazione - Rai Viale Giuseppe Mazzini 14 00195 ROMA Tel. 0633178213

www.radiocorrieretv.rai.it www.raicom.rai.it

In redazione Cinzia Geromino Ivan Gabrielli

Grafica Vanessa Penelope

TUTTI I PROGRAMMI SONO DISPONIBILI SU







RAI #VISIONEITALIANA



Presentata la programmazione per generi del Servizio Pubblico per la nuova stagione televisiva. La presidente Marinella Soldi: «Innovazione e tradizione per un prodotto distintivo, unico e vincente». L'amministratore delegato Carlo Fuortes: «Nuovi programmi e nuove forme di comunicazione, per una visione del Paese e dell'azienda che guarda al futuro»

ieci direzioni di genere per un'offerta sempre più ricca e innovativa, che attraversa i canali generalisti, quelli specializzati e la piattaforma del Servizio Pubblico. La Rai, prima azienda culturale del Paese, guarda al futuro con un'organizzazione nuova. Al centro, il pro-

dotto, capace di interpretare il tempo che stiamo vivendo e di raccontare una società in continua trasformazione.

Nuove strategie aziendali che consentono di implementare ulteriormente l'offerta rivolta a "cittadine e cittadini che ci scelgono e ci finanziano – sostiene la presidente della Rai Marinella Soldi – quello che offriamo è unico: è Servizio Pubblico. Alla Rai si chiedono un linguaggio, una scelta dei temi, una qualità e una credibilità che i players commerciali possono ignorare. Noi non solo non ignoriamo queste richieste, queste aspettative, ma ne facciamo un prodotto distintivo, unico e vincente". Un'innovazione che va di pari passo con la tradizione. "Nei contenuti restano volti che sono già nel cuore degli spettatori ma arrivano anche nuovi talent e nuovi linguaggi – prosegue Soldi – nella distribuzione sia il presidio tradizionale lineare ed abitudinario, sia l'innovazione. RaiPlay è già una piattaforma

straordinaria: con l'attenzione ai dati e lo sforzo sui social l'offerta diventerà sempre più calibrata, personalizzata. Le giovani generazioni sono un pubblico che dobbiamo attrarre, conquistare, innamorare, magari anche nel metaverso".

"Siamo quello che saremo, non meno di quello che siamo stati" ha dichiarato l'amministratore delegato Carlo Fuortes aprendo l'atteso appuntamento milanese di presentazione dell'offerta alla stampa e al mercato pubblicitario. "Vi raccontiamo di un percorso di innovazione che è solo l'inizio di un importante cambiamento che dovrà portare la Rai da broadcaster a media company" ha proseguito Fuortes: "Il passaggio all'organizzazione per generi è un'importante rivoluzione per consentire alla Rai di essere al passo con i tempi. Poniamo al centro del nostro lavoro il prodotto e il contenuto che potrà essere fruito in varie

forme su tutte le piattaforme". Più prodotto per gli spettatori, la qualità che Rai da sempre garantisce, una maggiore efficienza della macchina realizzativa. Tra gli obiettivi dell'Azienda, come confermato dall'ad, il rilancio di Rai 2: "Rai 2 è reinventata, ci sono grandi risorse per la rete e speriamo che ne beneficeranno lo spettatore e l'industria culturale". In queste pagine il Radiocorriere Tv propone un assaggio delle novità Rai, alle quali dedicheremo ampio spazio nelle prossime settimane. Dall'intrattenimento prime time a quello day time, dalla cultura ai documentari, agli approfondimenti e ancora alla fiction, ai film, alle serie, allo sport, ai ragazzi. Sui canali televisivi come in rete su Rai Play nel segno di una sempre più emozionante e inclusiva visione italiana.

TV





66Cronaca, politica, storia, diritti negati: l'approfondimento riparte dai suoi punti di forza, con i programmi di successo, e si apre a nuove vie narrative".

ANTONIO DI BELLA

TRA LE NOVITÀ

Basco rosso (Rai 1) Il Cavallo e la torre con Marco Damilano (Rai 3) Che c'è di nuovo con Ilaria D'Amico (Rai 2) Nuovi eroi (Rai 3) Tempo e mistero con Giancarlo De Cataldo (Rai 1)



Andiamo nella direzione di un ringiovanimento del pubblico e di una diversificazione dell'offerta, conservando i pilastri delle serialità più amate".

FRANCESCO DI PACE

TRA LE NOVITÀ

L'isola delle 30 bare (Rai 2) Knives Out – Cena con delitto (Rai 1) "Mi chiamo Francesco Totti" (Rai 1) "Sophie Cross" (Rai 1) "Tutti mentono" (Rai 2)



CULTURA ED EDUCATIONAL

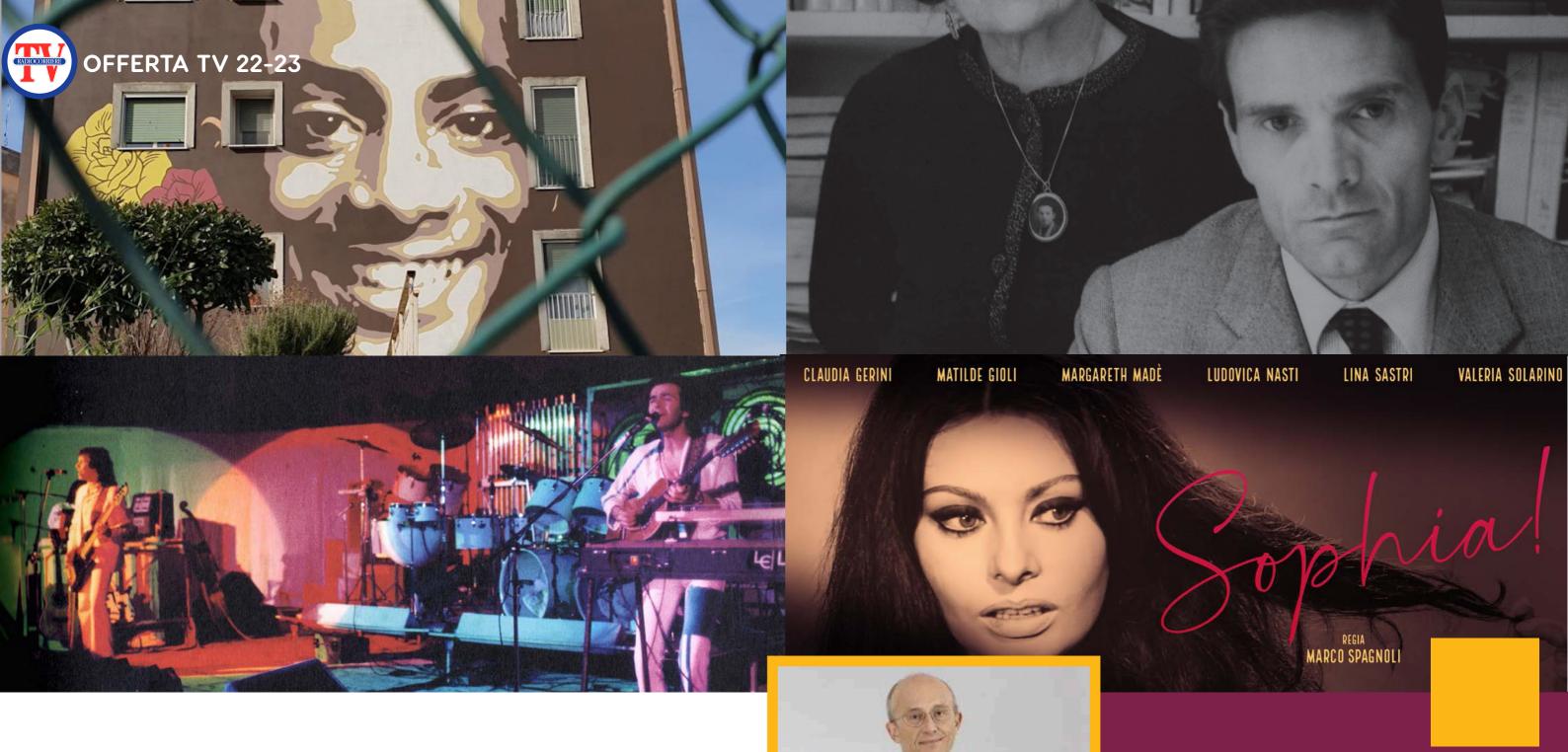
66La nostra offerta per fornire al telespettatore un tempo prezioso di riscoperta".

SILVIA CALANDRELLI

TRA LE NOVITÀ

Appresso alla musica con Renzo Arbore (Rai 5) Cinque pezzi facili (Rai 3) Conoscere con Edoardo Camurri (Rai 3) Lezioni di Cinema con Paolo Mereghetti (Rai Movie) Stanotte a Milano con Alberto Angela (Rai 1) People Show con Geppi Cucciari (Rai 2)

12



DOCUMENTARI

66Uno sguardo sull'identità di un Paese in trasformazione con l'obiettivo di costruire narrazioni che sappiano emozionare lo spettatore".

FABRIZIO ZAPPI

TRA LE NOVITÀ

Cinquant'anni di Pooh (Rai 1) Dario Fo 25 anni dal Nobel (Rai 3) Lotta continua (Rai 3) I magnifici 4 della risata (Rai 1) Il mistero Moby Prince (Rai 2) Sophia! (Rai 1) Willy Monteiro: oltre i confini dell'umanità" (Rai 2)

14

Rai 15







66 Nel racconto della fiction la storia del nostro Paese. Il passato accanto al contemporaneo. Ricchezza è la parola chiave della nostra produzione".

MARIA PIA AMMIRATI



Esterno notte (Rai 1)
Non ti pago (Rai 1)
Il nostro generale (Rai 1)
Sopravvissuti (Rai 1)
Tutto per mio figlio (Rai 1)
Vincenzo Malinconico – avvocato d'insuccesso (Rai 1)

16

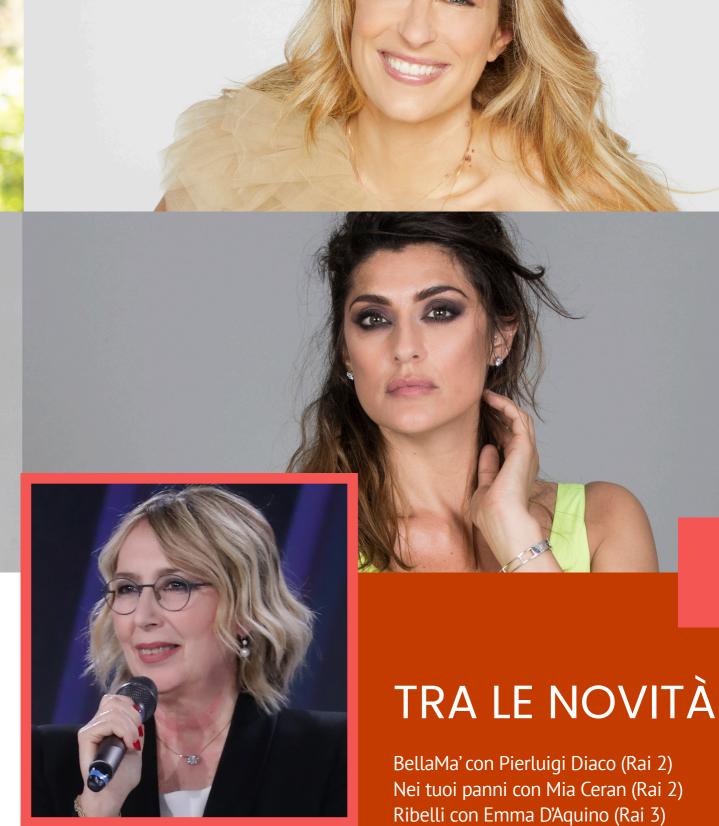
Rai 17



INTRATTENIMENTO DAY TIME

Day time è raccontare la vita, illuminare l'Italia. Un'offerta armoniosa e contemporanea, trasversale tra le reti, più aderente alle richieste del pubblico".

SIMONA SALA



Vorrei dirti che con Elisa Isoardi (Rai 2)



















INTRATTENIMENTO PRIME TIME

Tanti generi diversi attraversati da uno storytelling che possa veicolare presente, memoria, inclusione e talento: docu-reality, talent show, grandi eventi e charity".

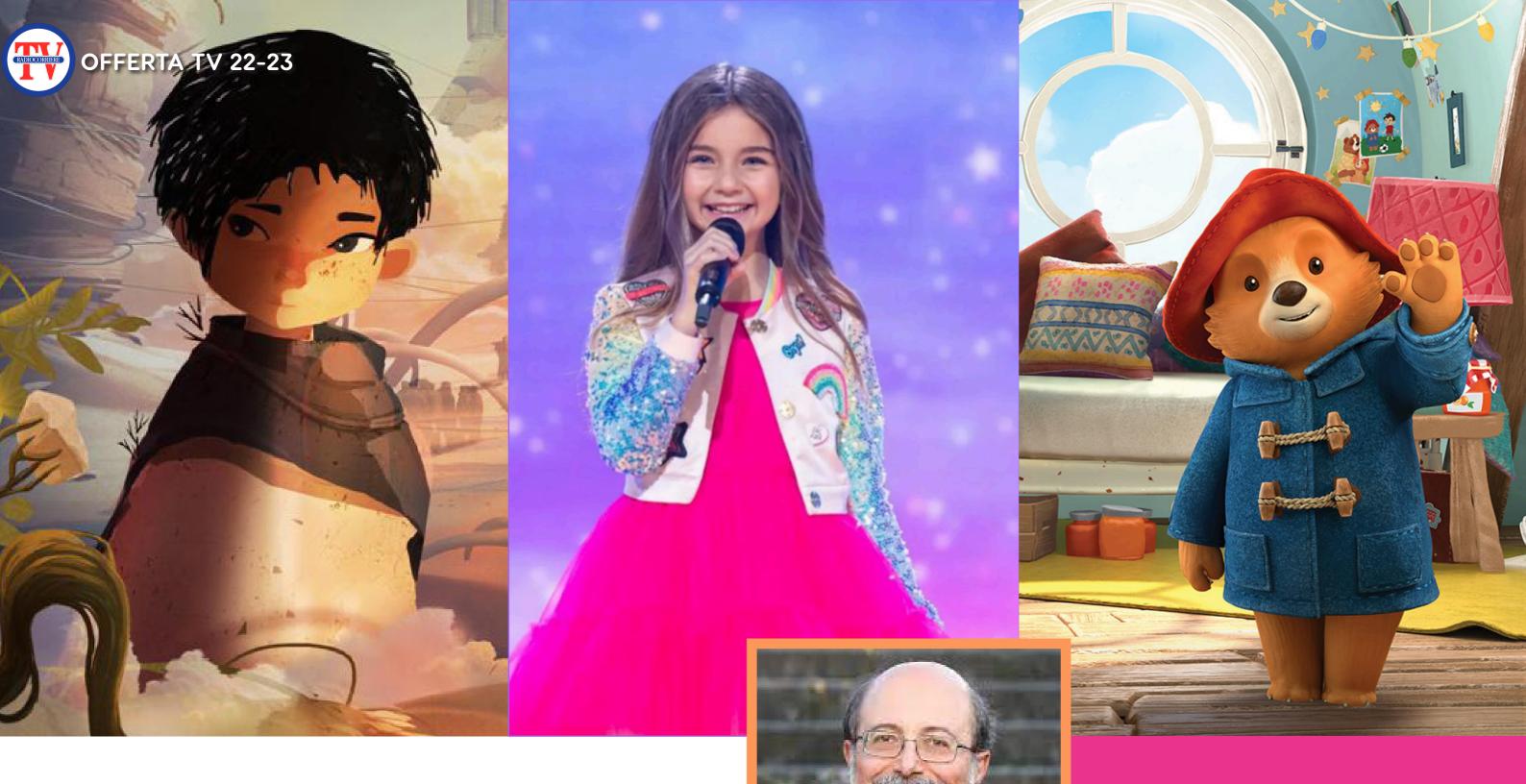
STEFANO COLETTA

TRA LE NOVITÀ

Boomerissima con Alessia Marcuzzi (Rai 2) EPCC su Rai 2 con Alessandro Cattelan (Rai 2) Go Gianni Go con Gianni Morandi (Rai 1) Mi casa es tu casa con Cristiano Malgioglio (Rai 3) Non sono una signora (Rai 2) Nudi per la vita con Mara Maionchi (Rai 2) Una scatola al giorno con Paolo Conticini (Rai 2) Sing Sing Sing con Stefano De Martino (Rai 2)

20 🕎

21



KIDS

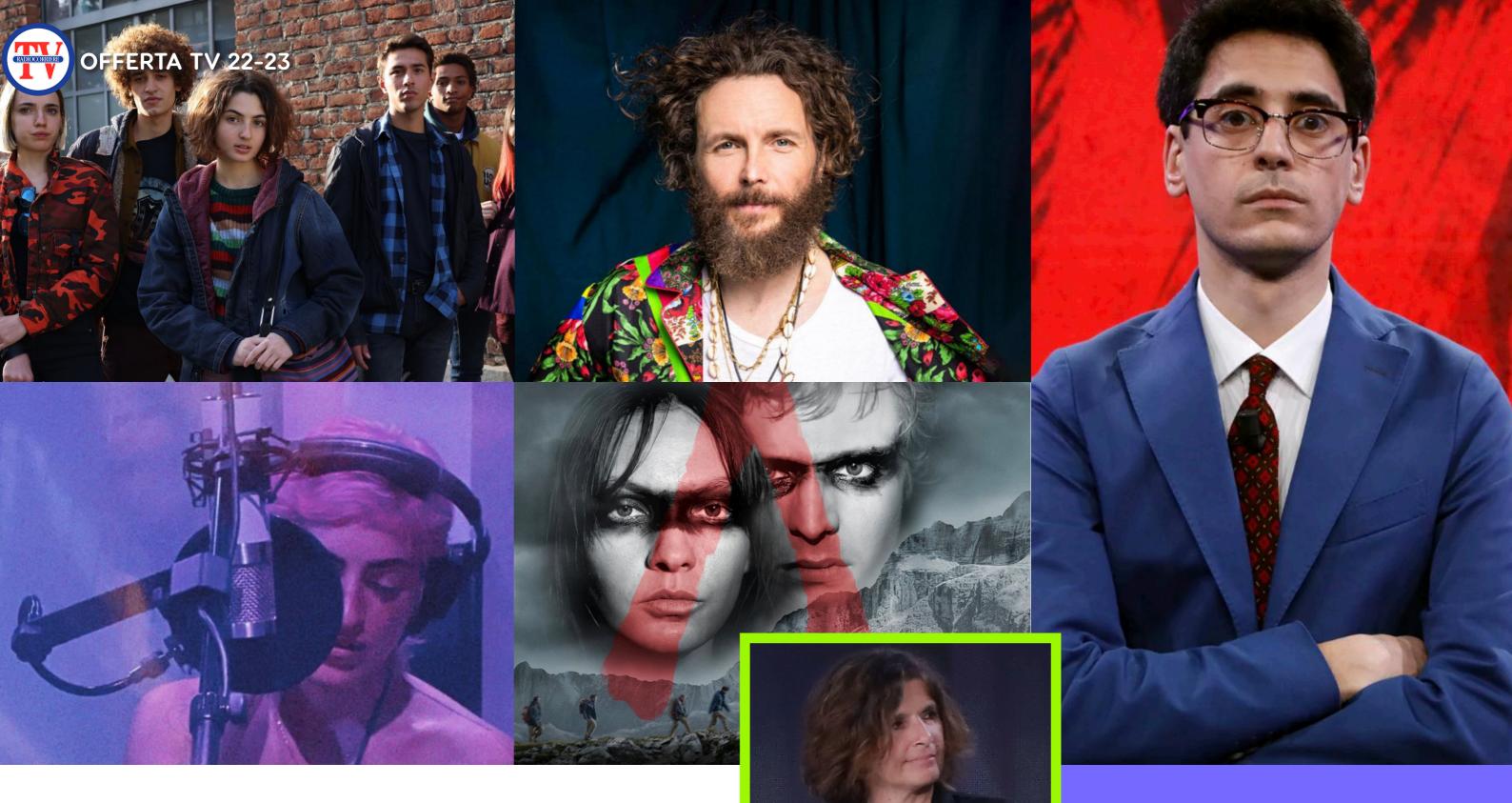
66Curare l'offerta per bambini e ragazzi è un compito delicato e appassionante. È un pubblico esigente e prezioso".

LUCA MILANO

TRA LE NOVITÀ

Crush. La storia di Stella (Rai Gulp) Il mondo di Leo (Rai Yoyo) Nel mare ci sono i coccodrilli (Rai Gulp) Paddington (Rai Yoyo) Junior Eurovision Song Contest (Rai 1)

22



RAIPLAY

66 Talent show, docu-reality, musica, divulgazione scientifica e un regalo per gli amanti del cinema".

ELENA CAPPARELLI

TRA LE NOVITÀ

5 minuti prima Alla salute con Lorenzo Jovanotti Conferenza stampa con Valerio Lundini Confusi The rap game Wild Republic



SPORT

La nostra missione è far vivere i momenti sportivi nella loro interezza. Lo sport riporta alla mente immagini iconiche: davanti alla Tv, milioni di italiani che gioiscono. Quest'anno spazio anche alle realtà locali e agli sport meno conosciuti".

ALESSANDRA DE STEFANO

TRA LE NOVITÀ

Calcio – Mondiali Qatar Rugby femminile - Coppa Mondo Tennis - Coppa Davis

26 TV RADIO CORRIERE Rai 27



Sui canali Rai l'Europeo di calcio femminile in programma in Inghilterra dal 6 al 31 luglio. Tutte donne anche per la squadra di Rai Sport, diretta da Alessandra De Stefano e guidata da Donatella Scarnati

LE CONVOCATE PER L'EUROPEO

Portieri

Francesca Durante (Inter), Laura Giuliani (Milan), Katja Schroffenegger (Fiorentina)

Difensori

Elisa Bartoli (AS Roma), Valentina Bergamaschi (Milan), Lisa Boattin (Juventus), Lucia Di Guglielmo (AS Roma), Maria Luisa Filangeri (Sassuolo), Sara Gama (Juventus), Martina Lenzini (Juventus), Elena Linari (AS Roma)

Centrocampiste

Arianna Caruso (Juventus), Valentina Cernoia (Juventus), Aurora Galli (Everton), Manuela Giugliano (AS Roma), Martina Rosucci (Juventus), Flaminia Simonetti (Inter)

Attaccanti

Barbara Bonansea (Juventus), Agnese Bonfantini (Juventus), Valentina Giacinti (Fiorentina), Cristiana Girelli (Juventus), Martina Piemonte (Milan), Daniela Sabatino (Fiorentina)



CHE BEL CALCIO CON LE **AZZURRE**

Donatella Scarnati, tra i volti più amati e popolari del giornalismo sportivo, è la responsabile della squadra Rai all'Europeo

ome racconterete gli europei femminili? La Rai manderà in onda tutte le partite, le tre dell'Italia su Rai 1, le altre della fase a gironi su Rai Sport e Rai Play, tutte rigorosamente in diretta. Dai quarti di finale Rai 1 continuerà a seguire l'Italia, sperando che possa proseguire il cammino. Le altre partite dei quarti sono previste su Rai 2, mentre la finale sarà trasmessa da Rai 1. La squadra Rai sarà tutta al femminile, come avvenne nel 2019 con i Mondiali. con telecronista Tiziana Alla, commento tecnico Carolina Morace, bordocampista Alessandra D'Angiò. A condurre il pre-partita, l'intervallo e il post-partita sarà Simona Rolandi con Katia Serra. A fare le radiocronache su Rai Radio 1 sarà invece Sara Meini, che farà anche interviste e racconterà le storie delle ragazze, mentre io quiderò il gruppo.

Cosa cambia nel racconto del calcio, quando in campo ci sono giocatrici e non giocatori?

Dal punto di vista delle telecronache, prendo d'esempio quelle Tiziana Alla, i criteri sono gli stessi. Ne emerge comunque un racconto diverso, perché le ragazze giocano di più, non interrompono l'azione, non circondano l'arbitro, sono più disciplinate. Sono belle da vedere e il gioco è di grande qualità, cosa che viene riconosciu-



ta da tutti quanti, a partire dagli uomini. Anche i colleghi che un tempo avevano pregiudizi, si sono resi conto che le ragazze giocano veramente bene.

Come mai ci siamo accorti così tardi di quanto sia bello il calcio femminile?

Le donne giocano a calcio da cento anni, ma un tempo le ragazze che amavano praticare questo sport erano invisibili. Dal 1968, anno della nascita della Federazione Italiana Calcio Femminile e del primo campionato nazionale, in poi, le cose sono cambiate, anche se molto lentamente. Il Mondiale del 1999, con fior di giocatrici, non venne considerato quanto quello del 2019. Ne parlarono sporadicamente i telegiornali. Nel 2019, al termine di una strada lunga e tortuosa, c'è stata la svolta: mentre la Nazionale di Ventura non era arrivata ai Mondiali, quella femminile era riuscita a classificarsi. Dobbiamo ringraziare le pioniere, quelle che hanno resistito, che hanno combattuto i pregiudizi e che ancora oggi hanno voce in capitolo, penso a Carolina Morace, a Patrizia Panico, a Elisabetta Vignotto a tante altre. Il clima oggi è divenuto favorevole, ci sono curiosità, interesse. Per fortuna anche la società è cambiata.

A dimostrarlo anche le tante giovanissime che si sono avvicinate al pallone...

Anche le famiglie hanno superato progressivamente determinate convinzioni. Si riteneva che le ragazze dovessero fare ginnastica artistica piuttosto che il calcio, non considerando quest'ultimo femminile, si diceva che facesse venire i polpacci grossi. Tutte sciocchezze. Il calcio femminile è uno sport bellissimo, seguire giornalisticamente le Azzurre è per me un grande privilegio. Per loro è più normale raccontarsi, sono dirette, con uno spessore culturale non indifferente.

Quali saranno gli spazi d'approfondimento?

Ci saranno i telegiornali sportivi su Rai 2 e Rai Sport, i collegamenti e i servizi per tutti gli altri Tg. Dall'11 al 18 luglio, dalle 14 alle 14.45 su Rai 2 il pomeriggio sportivo sarà dedicato interamente all'Europeo femminile. Dal 18 divideremo lo spazio con l'atletica.

Cosa ti aspetti dalla Nazionale di Milena Bertolini?

Che ci faccia divertire, che riesca a dare spettacolo come fece nel 2019, e che le Azzurre possano andare avanti per dimostrare i livelli raggiunti dal nostro calcio femminile. Quando parlo di sport dico sempre che la cosa più importante è divertirsi, in questo caso aggiungo che il risultato diventa determinante per coinvolgere più persone possibili, per avere quella visibilità necessaria per raggiungere anche altri traguardi.



LA VOCE DELLA NAZIONALE

Tiziana Alla racconta insieme a Carolina Morace l'avventura europea della squadra di Milena Bertolini

he Nazionale troveremo in campo dalla prossima Una squadra convinta di sé e consapevole di dover consolidare tutto il bello che ha fatto dal Mondiale in poi. Una Nazionale orgogliosa di dire la propria, che si rifarà alla tradizione positiva dei precedenti Europei.

Quale racconto ascolteremo in telecronaca?

È un lavoro che abbiamo cominciato a fare al Mondiale, quando le ragazze erano poco o nulla conosciute. Nella lista delle colonne della Nazionale del 2019. Racconteremo molto sul piano tecnico, su come le ragazze riusciranno a confrontarsi con le grandi potenze sul calcio europeo. Al Mondiale eravamo andati più sul personale, cercando di conoscere il carattere delle giocatrici, le loro caratteristiche, questa volta ci confronteremo di più sulla sfida tecnica.

Di chi sentiremo maggiormente parlare?

Secondo me del centrocampo. Alcune giocatrici le conosciamo bene, penso a Valentina Cernoia, Aurora Galli. Speriamo sia il torneo della definitiva consacrazione di Manuela Giugliano, e al tempo stesso il primo torneo importante di Arianna Caruso, ventiduenne, grande speranza del centrocampo del futuro. In difesa potrebbe esserci spazio per qualche giovane, non da titolare. Davanti ci saranno le nostre grandi bomber, storia dell'attacco azzurro, Bonansea, Girelli, Giacinti, Sabatino, capo-

La squadra da temere di più?

Sicuramente l'Inghilterra che gioca in casa. La Svezia, che abbiamo affrontato in finale all'Algarve Cup, contro la quale abbiamo fatto un'ottima prestazione, perdendo soltanto ai rigori. E poi, per quanto riguarda il nostro girone, la Francia, che affronteremo nella prima partita. Sarebbe stato preferibile non incontrare subito le francesi.

Il Mondiale del 2019 ha acceso finalmente i riflettori in Italia sul calcio femminile. Cosa è accaduto?

L'Italia aveva già ottenuto grandi risultati anche prima, arrivando due volte in finale all'Europeo. Del 2019 il pubblico ha vissuto le atmosfere, la splendida vittoria in rimonta con l'Australia. Si sono incanalati perfettamente alcuni tasselli, nel posto giusto al momento giusto. Poi, le ragazze, che abbiamo

ha colpito il pubblico. Quindi la tenacia, la crescita, l'entusiasmo. Siamo al primo grande torneo dopo quel Mondiale e non dobbiamo fare passi indietro. All'Italia, che non è tra le favorite, non si può chiedere di andare lì a vincere, ma di dimostrare che possiamo stare al cospetto delle grandi scuole europee di calcio femminile.

Qual è il segreto di una buona telecronaca?

La preparazione più accurata possibile, il buon feeling con la voce tecnica, e con Carolina, che è una fuoriclasse, c'è assolutamente. E poi non essere invadenti. Non coprire con la voce quello che c'è sul campo, che si vede e si sente. Non sopporto le telecronache strillate (sorride). Spero che ci siano le stesse atmosfere del Mondiale.

La finale dei sogni?

chiamato la "Nazionale del sorriso", per il loro modo di fare, che Vedere un'altra Italia-Inghilterra a Wembley. 23 Azzurre, ufficializzata la scorsa settimana, ritroviamo molte cannoniere del campionato.

TV RADIOCORRIERE



UN EUROPEO PIENO DI STELLE

Lo spettacolo della Nazionale con il commento tecnico di Carolina Morace

ome sarà il suo racconto delle Azzurre in campo? Commento quello che vedo, a livello tattico. Cercherò di spiegare alla gente come giocheremo, come affronteremo l'avversario, come l'avversario potrà metterci in difficoltà. Sono un'opinionista (sorride) non farò né più né meno di quello che fanno tutti gli altri.

Di quali Azzurre sentiremo parlare nel corso del torneo?

Credo che in questo Europeo ci siano molte stelle. Penso però che la nostra Nazionale abbia da proporre più un gioco collettivo, chiaro è che chi farà più gol sarà più in vista delle altre. A mio avviso è una Nazionale che gioca un certo calcio, che ha grande personalità. Non vedo una giocatrice sopra tutte le altre, sono tutte valide.

Chi dobbiamo temere di più tra le altre nazionali?

Nel nostro girone sicuramente la Francia, un gradino sotto il Belgio e l'Islanda. La Francia è una delle squadre che punterà a vincere gli Europei.

Per quale motivo il calcio femminile ha dovuto attendere tanto tempo per avere la meritata consacrazione?

Sono arrivata due volte vicecampione d'Europa, è ovvio che la mia Nazionale è stata più vicina alla vetta. Con gli altri Paesi partivamo tutti alla pari, eravamo superiori alla Spagna e alla Francia, il problema è che loro da lì sono partiti, mentre noi siamo rimasti al palo. Cè un gap che abbiamo iniziato a colmare con gli ultimi sviluppi sul calcio femminile, a partire dall'arrivo delle società professionistiche, che hanno portato un miglioramento anche tecnico. Oggi c'è anche maggiore possibilità di

spostarsi per le giocatrici. Spero di vedere presto un progetto da parte della Federazione, che cerchi sponsor privati e pubblici. Alla gente il prodotto calcio femminile piace, lo sviluppo non dipende certamente dalle giocatrici.

Quali sono e sono stati i suoi punti di riferimento nel mondo del calcio, sia da calciatrice che da allenatrice?

Da allenatrice coloro che studio di più oggi sono De Zerbi, Guardiola e Klopp. All'epoca, quando ero in campo, non avevo punti di riferimento se non Betty Vignotto, una delle giocatrici più forti a livello mondiale, e il mio preparatore atletico, Luigi Perrone, fondamentale nella mia carriera.

Una carriera piena di risultati e vittorie. C'è un ricordo che non

I quattro gol a Wembley (Inghilterra-Italia), nello stadio vecchio. Rimane un record che ancora non è stato equagliato. Fu sicuramente un'impresa storica.

Che cosa la portò al calcio?

Sono figlia di un ufficiale di marina, ho avuto il privilegio di crescere in posti in cui viveva la comunità militare e quindi potevamo fare qualsiasi sport. C'era un piccolo campo da calcio e ho sempre giocato. Tutto è cominciato lì.

Quando capì che il calcio sarebbe stato lo sport della sua vita?

Con la prima convocazione in Nazionale: avevo 14 anni, c'erano grandi giocatrici come Betty Vignotto, Maura Furlotti, Ida Golin. Lì capii che se volevo raggiungere il massimo livello, dovevo allenarmi proprio come facevano i calciatori uomini. Cominciai ad allenarmi tutti i giorni.

La finale dei sogni per questo Europeo?

Sarebbe Italia-Islanda, saremmo sicuri di vincere (sorride). Una bellissima finale potrebbe essere Inghilterra-Spagna, il massimo livello del calcio femminile.





PROTAGONISTE AZZURRE

ieci spot e un documentario sulla storia del calcio femminile per comunicare e raccontare la storia e le storie di un movimento sempre più in crescita per risultati e riscontro di pubblico. Per far conoscere meglio al grande pubblico le protagoniste della spedizione azzurra in Inghilterra la Rai ha realizzato dieci ritratti personali (in onda in questi giorni su tutti i canali) di colonne della Nazionale come Sara Gama, Laura Giuliani, Barbara Bonansea e Cristiana Girelli, della Ct Milena Bertolini e del Capodelegazione della Nazionale femminile Cristiana Capotondi. Inclusione e pregiudizi, sacrificio e pari opportunità, meritocrazia e voglia di vincere: sono queste alcune delle parole chiave che si sentono, insieme alla consapevolezza di rappresentare una generazione che rimarrà nella storia per aver riportato, nel 2019, l'Italia ai Mondiali dopo vent'anni di assenza, e per aver conquistato l'epocale passaggio al professionismo che la Serie A femminile vivrà dalla prossima stagione. Un traguardo importante, che arriva dopo una lunga storia di lotte e sacrifici, e che la Rai ha deciso di celebrare con un documentario, in onda il 10 luglio alle 18.50 su Rai 2, dal titolo "Azzurro Shocking, come le donne si sono riprese il calcio." Il racconto, realizzato in collaborazione con la FIGC sull'onda del successo della docu-serie "Sogno Azzurro", tornerà indietro di oltre 100 anni, ai primi tentativi di dare vita a squadre e campionati femminili, per ripercorrere il lungo periodo in cui il calcio femminile è stato negato e osteggiato, e i decenni nei quali è tornato protagonista grazie alle gesta sportive delle calciatrici, e all'intraprendenza di uomini e donne che hanno aperto nuove strade. Il racconto vivrà attraverso le voci delle Azzurre di oggi, e di donne che in qualità di sportive, dirigenti, arbitri, allenatrici e giornaliste hanno permesso loro di "riprendersi il pallone". Ancora una volta la Rai, come recentemente avvenuto nella campagna dell'8 marzo, "Uguali e insieme", supporta chi in favore della parità di genere "ci mette la faccia", perché garantire pari opportunità nello sport vuol dire farlo anche nella società in cui viviamo.



DESTINAZION LIBERTÀ

In questa calda estate il mezzogiorno di Rai 1 si muove su quattro ruote: «Andiamo sul territorio non solo per visitarlo dal punto di vista turistico, ma anche per assaggiarlo, valorizzando l'aspetto enogastronomico - racconta al RadiocorriereTv il conduttore di "Camper" - Il nostro è un programma giovane, allegro, fresco, diverso, ce n'è per tutti i gusti perché offriamo un menu ricco». Dal lunedì al venerdì alle 11.30

l camper di Rai 1 è in viaggio per l'Italia, come sta andando?
Siamo molto contenti, perché abbiamo la possibilità di portare in vacanza gli italiani alla scoperta di un Paese bellissimo e buonissimo. Andiamo sul territorio non solo per visitarlo dal punto di vista turistico, ma anche per assaggiarlo, valorizzando l'aspetto enogastronomico. È un bel modo di viaggiare anche grazie alla televisione, come una sorta di teletrasporto.

Con Roberta c'è una bella sintonia, come è stato il vostro primo incontro?

Avevo conosciuto Roberta tempo fa quando era stata ospite nel mio programma, "Frigo" su Rai 2, e, già in quell'occasione, mi aveva colpito per la sua solarità, intelligenza, ma soprattutto mediterraneità. Con "Camper" ho l'occasione di stare con lei tutti i giorni, alla fine sembra di conoscerci da una vita. In tv le coppie sono fondamentali, il clima, l'alchimia che si crea sta alla base del successo di un progetto.

In che cosa vi compensate?

Siamo entrambi molto solari, sempre con il sorriso sulle labbra, la vita va presa con allegria. Si è creata una bella alchimia intellettuale, non abbiamo mai quell'ansia di prevalere l'uno sull'al-



tro, pensiamo solo alla riuscita del prodotto. Credo che tutta questa energia, allegria e sintonia arrivino anche a casa. Ha mai fatto un viaggio sulle quattro ruote di un camper? È successo tanto tempo fa, quando ero più giovane e frequentavo l'università, è stata davvero un'esperienza incredibile. Oggi sono i miei figli a chiederlo e, conducendo questo programma, non ho più scuse. Il camper dà la possibilità di non pensare alle prenotazioni di alberghi, ristoranti e impazzire se non trovi posto da qualche parte. Vivi immerso nella natura e, seguendo tutte le regole, ti puoi fermare ovunque. Più che un mezzo, è una vera e propria filosofia di vita.

Come deve essere il suo compagno di viaggio ideale?

Deve essere curioso e abbandonarsi al viaggio. Con il camper il viaggio è già nel mezzo di trasporto, lo vivi, è una parte importante della tua vacanza. Il mio compagno ideale deve avere voglia di assaggiare i piatti del territorio, detesto chi all'estero va in cerca del ristorante italiano con la tovaglia a quadretti bianchi e rossi. La pasta la mangio al ritorno.

La sua vacanza ideale invece?

Con gli amici! Deve essere una vacanza stanziale, non il mordi e fuggi che non ti lascia niente, ma l'andare in un posto anche per più giorni e scoprirlo un po' alla volta, godermi i borghi, l'entroterra, la costa, andare a mangiare le specialità di un luogo. Nella tua valigia cosa non deve assolutamente mancare? Da buon conduttore radiofonico, sicuramente la musica e le cuffiette per ascoltarla sulla spiaggia. Avendo poi due bambini, sono indispensabili i giochi, perché la vacanza è il momento

migliore per dedicare il cento per cento del tempo a loro. Il

telefonino è vietato, soprattutto sulla spiaggia.

Telefonino vietato, ma presente. Cosa lascia invece a casa? Il computer. Le mail si possono leggere dallo smartphone, ma se in vacanza non le controlli è meglio. Si deve staccare la spina in maniera assoluta. Oggi capisco il senso delle parole di mio padre che, a proposito della vacanza, diceva "deve essere vacante".

Lei è più viaggiatore o turista?

Da ragazzo un viaggiatore, oggi con la famiglia più turista, almeno fino a quando i figli sono ancora piccoli. La vacanza ricalca l'età che tu hai, con i bambini è più stanziale, quando saranno adolescenti torneremo a essere più viaggiatori.

Il programma si muove sulle ruote di un camper, lei che rapporto ha con la guida, specialmente durante le ferie?

"Prudente", di nome e di fatto (Tinto è il nome d'arte di Nicola Prudente). Non amo la velocità, sono un tipo molto slow e comodo, amo gustare ogni attimo del viaggio, anche la pausa pranzo. Sono capace di uscire dall'autostrada e andare a cercare un ristorantino che mi dia la possibilità di assaggiare qualcosa di speciale del territorio.

C'è un viaggio che proprio non rifarebbe?



Bella domanda... direi di no. Grazie al mio lavoro in radio e in tv, ho avuto la fortuna di visitare tantissimi posti in Italia, non c'è regione in cui non sia stato, forse mi manca qualche isola, per il resto ho visto tutto. Grandi viaggi anche all'estero, aiutato dall'avere una moglie venezuelana. Sono stato nei Caraibi, in America, alle Maldive e, in viaggio di nozze, sono volato in Sri Lanka. Per l'età che ho, ho messo diverse bandierine nel mappamondo, dando però sempre la priorità al mio Paese. Molti come me sono stati alle Maldive, ma non conoscono la spiaggia di Is Arutas in Sardegna, e questo non va bene.

Come definirebbe il suo viaggio nel mondo del lavoro?

Il mio viaggio nel meraviglioso mondo dello spettacolo è cominciato con la radio. Mi sono laureato in Scienze della Comunicazione perché volevo fare il pubblicitario, poi però sono approdato alla conduzione radiofonica e televisiva imparando il mestiere sul campo. È un'avventura iniziata diciannove anni fa a Milano con "Decanter", il primo e tutt'ora unico programma quotidiano di enogastronomia alla radio, quando ancora questo settore non era esploso. Noi lo chiamiamo "l'enogastronomia dell'etere". Oggi ci sono moltissime riviste o programmi tv, tra i regali più gettonati ci sono corsi di cucina o per diventare sommelier. A questo viaggio alla radio piano piano si è aggiunto quello in tv con programmi dedicati al territorio. "Camper" è un racconto generalista dove si affrontano diversi argomenti, in una fascia oraria importante, il mezzogiorno in diretta su Rai 1. È una bella responsabilità e da questa esperienza, la più importante finora, sto imparando davvero tanto.

Una boccata d'aria fresca per l'estate in tv...

Si parla spesso di dare spazio a nuove idee, nuovi volti e questo programma offre delle possibilità. I grandi personaggi e conduttori televisivi hanno cominciato tutti d'estate, da Amadeus a Paolo Bonolis, Gerry Scotti con i "Festivalbar".

Alle sue spalle molta gavetta, cosa vorrebbe non mancasse nel suo domani professionale?

Rispondo con un "Stasera mi butto". Non mi aspettavo una pressione così forte, moltissime persone mi hanno fatto i complimenti sui social, altre si sono chieste chi fossi, ma io vado avanti. La cosa più sbagliata che si possa fare in un Paese è non dare ai giovani delle possibilità per esprimersi. Cè un vecchio proverbio che dice "il giovane va veloce, ma il meno giovane conosce la strada", però, aggiungo io, se si danno la mano è possibile un percorso insieme. I ruoli importanti sono tutti occupati da persone molto avanti con l'età, non c'è bisogno di un passo indietro del meno giovane, piuttosto di lato, per pensare a una sorta di transizione. Quest'anno non ci siamo qualificati ai Mondiali e ci lamentiamo che la Nazionale non gioca bene, ma se siamo rimasti ai Chiellini e ai Bonucci, calcisticamente anziani, quando le altre nazioni puntano a valorizzare i ragazzi, il risultato non può che essere questo.

Da quali "maestri" vorrebbe ricevere il testimone?

Da Antonella Clerici, senza dubbio. Con lei ho lavorato negli anni de "La Prova del cuoco", è una professionista che mi ha sempre dato ottimi consigli.

I camperisti staccano l'antenna della tv per allontanarsi dalla quotidianità, diamo al pubblico, invece, una buona ragione per non farlo e guardare "Camper"?

Questo programma vuole portare avanti lo spirito del camperista, una vera e propria scelta di vita. Tutti potenzialmente possiamo essere camperisti, non è solo una realtà per tecnici appassionati, ma una via alternativa a godere del proprio tempo libero. Quello che è importante è il concetto di libertà che dà il camper, quindi teneteci compagnia. Abbiamo poi lanciato "tele camper", un canale dedicato ai camperisti, con una mail telecamper@rai.it alla quale inviare video delle proprie vacanze.

Un programma nel programma...

Ne stiamo ricevendo tantissimi. In Italia i camperisti sono più di un milione e mezzo, non lo sapevo. Il nostro è un programma giovane, allegro, fresco, diverso, ce n'è per tutti i gusti perché offriamo un menu ricco.

Il viaggio è forse la massima espressione della nostra libertà, cosa suscita in lei questa parola?

La mia libertà è in sintonia con la libertà degli altri. Tutti abbiamo il diritto di essere liberi nel modo di esprimerci, senza offendere mai nessuno, è un concetto che nasce quando nasciamo noi e, come per l'educazione, non si può insegnare.



IL RACCONTO DELLA VITA

Mercoledì 6 luglio, in prima serata su Rai 1, ritorna il programma cult di Piero Angela. Otto puntate con i documentari della BBC, i reportage di Alberto Angela dal mondo, le immancabili rubriche di approfondimento, dalla sessualità alla storia, dall'innovazione agli esperimenti scientifici

iero Angela torna al timone di uno degli appuntamenti più apprezzati della divulgazione televisiva, "Superquark", programma che dal 1995 racconta la vita e i suoi segreti ai telespettatori. Ad aprire la serata, un filmato naturalistico di alta qualità, e poi i servizi, le grafiche, le rubriche, gli ospiti, le pillole. In questa nuova stagione Alberto Angela raggiunge il Circolo Polare Artico, in Groelandia, per parlare degli Inuit, gli abitanti del ghiaccio, ma anche di Elefanti fossili e della magica isola di Procida, capitale italiana della cultura. Gli inviati della trasmissione affrontano i temi del riscaldamento del Mar Mediterraneo, della montagna e le conseguenze del cambiamento climatico. Immancabile l'approfondimento in studio di Piero Angela, con le rubriche sulla sessualità, con il professor Emmanuele Jannini; "Dietro le quinte della storia" con il professor Alessandro Barbero e Massimo Polidoro; l'appuntamento con Paco Lanciano e i suoi esperimenti scientifici. "Una delle principali strategie divulgative di 'Superquark' è offrire una grande varietà di temi in modo da catturare l'interesse e la curiosità del più gran numero di spettatori - afferma Piero Angela - tratteremo temi di medicina, come le nuove terapie per la maculopatia oculare oppure di spazio, con il ritorno dell'uomo sulla luna. Visiteremo un Istituto, poco conosciuto, il Lens con sede a Firenze dove si studia la luce per le applicazioni più sorprendenti: dai nanorobot ai computer quantistici e cercheremo di capire come il volo degli storni ha ispirato il premio Nobel italiano Giorgio Parisi". Attesissime anche le Pillole di "Superquark": Giro del mondo, per le notizie flash dal mondo scientifico internazionale. Numeri: pesi, distanze, misure e percentuali, che mostrano in maniera significativa, quali e quanti sono i cambiamenti che sta attraversando la nostra epoca. Idee: tutti i libri di divulgazione scientifica usciti quest'anno. E ancora, la pillola: Da dove viene? tante piccole storie di come e perché nasce un'innovazione, per finire con la storica Domanda&Risposta.

SUPERQUARK NATURA

gni settimana, al termine della puntata, Piero Angela lancia un documentario completo della meravigliosa serie della BBC "Un Pianeta perfetto", che con una sintesi originale di storia naturale e scienze della terra, spiega il funzionamento del nostro pianeta vivente, mostrandoci quanto di meraviglioso c'è da veder dei mari, degli oceani, degli abissi e delle coste che ci circondano.

42 TV RADIO CORRIERE Rai 43



AD AGORÀ

MI SENTO A CASA

Prosegue con successo la versione estiva
del talk informativo di Rai 3: una fotografia
quotidiana del Paese attraverso i fatti della politica,
dell'economia, le opinioni. Il RadiocorriereTv
ha incontrato la conduttrice

ome hai vissuto queste prime settimane sulla piazza del mattino di Rai 3?

Sono molto contenta di come sta andando sia sulla piazza televisiva che su quella che non si vede, il gruppo di lavoro di "Agorà". Una squadra che mi ha accolto, persone di grandissima esperienza e pienissime di entusiasmo, di spirito di servizio. Pare che sia contento anche il pubblico e io mi sento già a casa (sorride).

Dal telegiornale al talk, come cambia il modo di raccontare la notizia?

Nell'ultimo anno e mezzo a Rai News ho condotto "Studio 24", lo spazio dedicato al talk politico, una piccola "Agorà". La notizia è sempre il faro, ma non essendo un telegiornale possiamo scegliere il modo in cui trattarla, la gerarchia non è quella del Tg. Siamo sempre molto pronti, reattivi. Decidiamo un argomento, ma quando è necessario aggiungiamo, togliamo. Io sono abituata ad andare molto a braccio. Un promo di qualche tempo fa di Rai News diceva che "non sappiamo cosa andrà in onda", un modo carino per dire che siamo sempre sulla notizia. "Agorà" è un talk politico, la nostra vocazione è quella, pur raccontando anche l'economia, la cultura, il costume del Paese. La gente ha voglia di seguire l'informazione anche in estate.

Come si costruisce un rapporto di fiducia con l'intervistato?

Chi viene intervistato da me non conosce mai prima le domande che prepariamo, al tempo stesso non faccio l'interrogatorio, l'approccio non è mai quello dell'inquisitore. L'intervista si costruisce anche sulle risposte.



Quando la risposta non ti soddisfa?

Ci sono la seconda e la terza domanda. Cerchi di incalzare l'ospite anche con un sorriso per stemperare il clima. Di fronte a un sorriso si è forse più predisposti a dire qualcosa in più.

I media tradizionali, la rete, i social media. Come fare per non essere sopraffatti dal mare magnum di notizie e riuscire a mantenere la rotta?

Il consiglio è di rivolgersi a chi è autorevole, e la Rai ha sempre dimostrato di esserlo. La guerra in corso conferma quanto siano fondamentali gli inviati sul campo, che vanno, vedono, raccontano. E quanto saremmo vittime della propaganda da entrambe le parti se non ci fossero gli occhi dei nostri inviati a raccontare ciò che possiamo vedere. Vale per la Tv, per gli altri mezzi tradizionali e per i social, che non demonizzo. La Rai in Ucraina sta facendo un lavoro eccezionale. A livello generale è fondamentale saper scegliere, sapere da chi informarsi, perché non tutti hanno la stessa autorevolezza e la stessa credibilità. Tutto sta nel cercare le fonti giuste.

Quella in Ucraina è forse la prima guerra raccontata anche attraverso i social...

Preziosissimi ormai nel racconto del mondo, anche nel superare la censura, che riguarda la guerra ma non solo. Immagina quanto scopriremo dei massacri di Bucha e di Irpin attraverso le connessioni, i messaggi mandati. È necessario rivolgersi alle fonti autorevoli e sta anche a noi presentarci come tali.

C'è un ospite che ti piacerebbe avere in trasmissione?

In questo momento chi non vorrebbe avere, anche collegati, Zelensky o Putin. Poter fare loro le domande. Un ospite che mi piacerebbe avere, e che è un po' più alla portata è il cardinale Zuppi, per parlare della sua idea di chiesa, di un prete che si fa ancora chiamare Don Matteo.

Cosa significa essere giornalista del Servizio Pubblico?

Sono sempre orgogliosa e grata ogni volta che inserisco il badge nei tornelli di Saxa Rubra *(centro di produzione romano della Rai)* perché appartenere alla famiglia Rai mi dà tanta gioia. Nel mio racconto sono molto laica, cerco sempre di farlo come servizio, anche nel raccontare la politica. Sono contenta di avere tenuto duro anche nei momenti più complicati.

Cosa provi quando si accende la luce rossa della telecamera?

Quando vado in diretta riesco ad avere un sangue freddissimo, non mi emoziono e divento lucidissima. All'inizio della mia carriera, dopo la scuola di giornalismo, pensavo che avrei lavorato per la carta stampata. Cominciai con le agenzie poi feci il concorso di "Buongiorno Regione" ed entrai in Rai.

Tanta esperienza e sempre la stessa voglia di raccontare...

Mi piace l'idea di avere la notizia e di raccontarla, altrimenti non potrei fare questo mestiere, per di più con quattro bambine a casa (sorride).



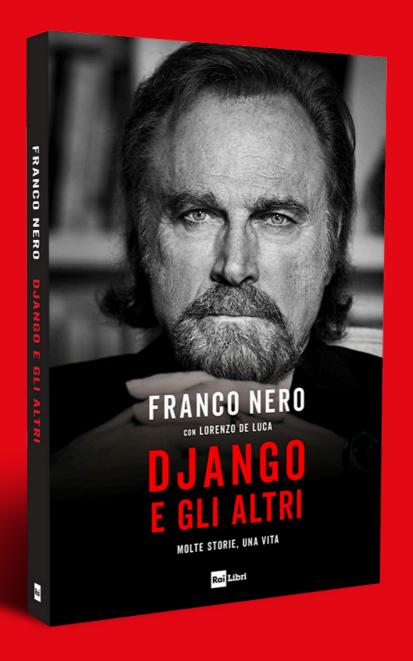
LA SQUADRA

Dall'8 luglio su RaiPlay la prima stagione integrale del poliziesco che ha appassionato la grande platea televisiva

a Squadra", serie cult trasmessa da Rai 3 dal 3 marzo del 2000 torna su RaiPlay con la sua prima stagione, proposta integralmente. Le inchieste condotte dagli agenti del Commissariato Sant'Andrea di Napoli, molto affiatati nonostante ciascuno di diverso grado ed anzianità, si intrecciano alle loro vicende private, creando una sapiente commistione fra genere poliziesco e soap opera. La serie poliziesca ha appassionato i telespettatori tanto da indurre la Rai

a realizzare complessivamente otto stagioni, che saranno rese progressivamente disponibili sulla piattaforma multimediale Rai. La verosimiglianza dei casi, che vanno dalla cronaca nera all'affare di malavita, restituisce di volta in volta uno spaccato su una specifica branca della criminalità, sui suoi risvolti sociali e sulle sue ripercussioni nell'ambiente investigativo. Protagonista della serie è l'ispettore superiore Pietro Guerra, interpretato da Massimo Bonetti, a capo dell'Ufficio Investigativo, spesso affiancato nelle indagini (e, in seguito, nella vita sentimentale) dall'ispettore Elena Baroni (Cecilia Dazzi). Il vice questore Valerio Cafasso (Renato Carpentieri) coordina l'operato del commissariato e rappresenta una guida per l'intera squadra. La regia della prima stagione è di Gianni Leacche; gli ideatori sono Wayne Doyle, Mauro Casiraghi e Chris Mc Court.

Nelle librerie e negli store digitali









Basta un Play!

SEI SORELLE

a serie, ambientata nella Madrid dal 1913 al 1916, racconta la storia delle sei sorelle Silva: Adela, Francisca, Diana, Celia, Blanca e Elisa, le quali, dopo la morte del padre, dovranno lottare duramente per tenere unita la famiglia e mantenere la loro posizione nella scala sociale, in un'epoca prettamente maschilista in cui le donne sono sottomesse al volere degli uomini. Alle vicende delle sorelle Silva, si affiancano quelle dei loro dipendenti e delle famiglie di questi ultimi. Regia: Miguel Conde, David Ulloa, Inma Torrente, Jaime Botella, Antonio Hernández, Verónica Anciones. I nuovi episodi, nella sezione "Da non perdere".



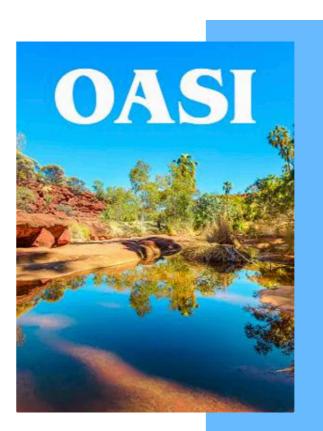
IL MISTERO **DELLA CASA DEL TEMPO**

ewis ha dieci anni quando perde entrambi i genitori in un incidente d'auto ed è costretto a trasferirsi dall'altra parte del Paese, a casa dello zio Jonathan. Il fratello della madre che non ha mai incontrato prima. Lo zio non è l'unico ad essere esuberante perché la sua vicina di casa, Mrs Zimmerman e la sua stessa casa, lo sono ancora di più. Tra oggetti animati, misteriosi ticchettii e indisciplinati leoni erbacei, Lewis fa la conoscenza di un mondo magico e affascinante, che nasconde, però, anche alcuni pericoli. Una disobbedienza del ragazzino risveglia dall'aldilà il più minaccioso di essi. Regia: Eli Roth. Interpreti: Jack Black, Cate Blanchett, Owen Vaccaro. Fascino e potere della magia, nella sezione dedicata ai film.



THE STORY **OF FILM: OASI**

e oasi non sono solo un miraggio verde da cartolina. Sono un ecosistema complesso e unico. Alcune sono state costruite dal genio di uomini e donne, attraverso la gestione esperta delle risorse naturali. Ma le difficili condizioni ambientali di oggi potrebbero mettere a repentaglio questo fragile equilibrio. Alcune oasi nascono grazie alla capacità di individuare falde acquifere che non riescono a sgorgare in superficie. In alcuni casi vengono costruiti profondi pozzi che arrivano dove la natura fa fatica ad arrivare. Infatti, nel deserto, l'acqua piovana incontra strati profondi di sabbia e pietre permeabili e precipita in profondità, fino a quando non trova uno strato di roccia impermeabile.







POCOYO NURSERY RHYMES

ieni e canta con Pocoyo e i suoi amici! Un vero e proprio divertimento canoro che ci propone questo famosissimo personaggio dei cartoni animati per bambini. Pocoyo è un bambino di età prescolare che sta scoprendo il mondo, accompagnato dagli amici Pato il papero, Elly l'elefante, Ronfotto l'uccello e Loula, il suo cagnolino e sua mascotte. Le storie si svolgono in un ambiente completamente bianco e senza costruzioni: quando appare un oggetto (un albero, una radio, delle costruzioni ecc.) esso è spesso in lontananza e raramente è vicino a qualcos'altro.





CHE ESTATE SU RAI RADIO 2!

Da lunedì 4 luglio tante le novità in palinsesto:
da "Radio 2 Happy Family" con i Gemelli
di Guidonia ed Ema Sthokolma (alle 8.45)
ai pomeriggi con i "Numeri Due" Elena di Cioccio
e Paolo Ruffini. Alle 18 appuntamento
con "CaterEstate" condotto da Diletta
Parlangeli e Saverio Raimondo

Radio 2 Happy Family

Dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 10 e contemporaneamente su Rai 2

I Gemelli di Guidonia ed Ema Sthokolma sono una happy family pronta ad aprire le porte della mitica sala B di via Asiago per condividere con gli ascoltatori e il pubblico un inizio di giornata spensierato, divertente e con tanta musica dal vivo. Un vero e proprio show che accompagna le mattinate dell'estate degli italiani, dalle 8.45 fino alle 10.30. I conduttori promettono momenti di grande spensieratezza e allegria. Ad accompagnare il programma con la musica dal vivo, la band guidata dal maestro Pino Jodice.

Numeri Due

Dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18

A rinfrescare il pomeriggio estivo di Radio2 arrivano Elena di Cioccio e Paolo Ruffini, in una trasmissione brillante che vuole regalare leggerezza a tutti gli ascoltatori. Elena e Paolo in un mix di buonumore con qualche tocco di poesia e delicatezza, coinvolgono il pubblico in dinamiche allegre e tenere allo stesso tempo, tra rubriche surreali, notizie semiserie e consigli quasi veri.

CaterEstate

Dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 20

Un nuovo programma nella fascia feriale del drive time: è, sin dal titolo, un programma amichevole e informale, spiritoso nei toni e frizzante nei contenuti, ideale per il periodo estivo. Diletta Parlangeli e Saverio Raimondo salutano gli ascoltatori di Radio 2, invitandoli a partecipare con loro alla diretta attraverso numerose call to action come "L'onda verde dal basso" - notizie sulla mobilità da chi si trova nel traffico - e un gioco, il "GR Quiz", dove gli ascoltatori sono invitati a rispondere a una domanda sul notiziario appena trasmesso e a cui saprà rispondere solo chi ha ascoltato attentamente; in palio, il titolo di Ascoltatore Onorario di Rai Radio2.





Robbie Williams taglia l'importante traguardo con "XXV", il nuovo album in uscita il 9 settembre. Contiene tutte le hit dell'artista in versione orchestrale e ri-registrate con la Metropole Orkest

anni di carriera, 6 album nella Top 100 degli album più venduti nella storia britannica, 80 milioni di album in tutto il mondo, #1 nelle classifiche dei singoli ben 14 volte e record di 18 BRIT Awards, più di ogni altro artista nella storia della musica. Robbie Williams li celebra con "XXV", il nuovo album in uscita il 9 settembre in digitale e nei formati CD e vinile. Conterrà le sue più grandi hit di tutti i tempi e i brani preferiti dai fan, in una nuova versione orchestrata da Jules Buckley, Guy Chambers e Steve Sidwell e ri-registrata con la Metropole Orkest nei Paesi Bassi. "XXV" è un'altra enorme pietra miliare nella brillante carriera di uno dei più premiati artisti del mondo. Dopo l'enorme successo con i Take That, infatti, Robbie ha dato avvio alla sua carriera da solista, nel 1997, con l'uscita del suo album di debutto "Life Thru A Lens", diventando rapidamente famoso grazie ad una combinazione di grandi hit, avvincenti spettacoli dal vivo e una personalità affascinante e divertente, capace di attirare a sé fan da tutto il mondo. "Life Thru A Lens" è stato il primo album alla #1 di Robbie nel Regno Unito, dal quale sono stati estratti i singoli di successo "Let Me Entertain You", pubblicato con il suo iconico videoclip in bianco e nero in cui l'artista indossa una tuta ingioiellata e un trucco monocromatico, e il leggendario brano "Angels", che rimane ad oggi il suo singolo più venduto e che lo ha reso famoso a livello internazionale. Il nuovo album include anche "Millennium", il primo brano da solista di Robbie ad aver raggiunto la #1 nelle classifiche dei singoli del Regno Unito, le hit "Strong" e "No Regrets" che hanno dominato le classifiche Top 10, e la sua seconda hit da solista a scalare le classifiche britanniche fino alla #1 "She's The One", tutti brani contenuti all'interno dell'album "I've Been Expecting You" del 1998. Da "Sing When You're Winning" (2000), sono stati orchestrati e ri-registrati "Supreme", "Kids", "Rock DJ" in duetto con Kylie Minogue e accompagnato dal suo videoclip innovativo, e "The Road To Mandalay". Sia l'edizione standard che quella deluxe conterranno l'inedito "Lost", un brano commovente in classico stile Robbie Williams con un testo toccante, parti di pianoforte e archi crescenti. L'album conterrà altri 3 nuovi brani: "Disco Symphony", "More Than This" e "The World and Her Mother". «Sono emozionato di annunciare l'uscita del mio nuovo album "XXV" che celebra molte delle mie canzoni preferite degli ultimi 25 anni – afferma Robbie Williams – Ogni brano occupa un posto speciale nel mio cuore, dunque, è stato davvero elettrizzante registrarle nuovamente con la Metropole Orkest. Non vedo l'ora che lo ascoltino tutti».



Sara Rattaro con Valeria Lanza

lunedì alle 23.05





questo l'incipit della puntata di lunedì 4 luglio alle 23.05 con Vito Cioce e Lucrezia Scardini. Ospiti la scrittrice Sara Rattaro, che ha pubblicato il romanzo "Il cuore di tutto" (Mondadori), e la giovanissima esordiente Valeria Lanza, autrice del libro "La creatrice di volti" (Morellini Editore). Scrivi subito il tuo Miniplot con un commento al post che trovi in alto sulla pagina Facebook Radio1 Plot Machine oppure invialo dalle 23 di stasera al numero 335/6992949. I Miniplot più originali saranno letti durante la trasmissione. E' in corso la Gara dei Racconti brevi. Il tema è L'OMBRELLONE. Saranno selezionati 2 racconti per ciascuna puntata che verranno letti dalle voci di Radio1 Rai e poi votati sulla pagina Facebook Radio1 Plot Machine. In palio per il Vincitore la partecipazione a una puntata come protagonista. Live streaming e podcast sull'app RaiPlaySound.

Nelle librerie e negli store digitali





DONNE IN PRIMA LINEA

Sempre accanto ai cittadini: la Polizia di Stato e Airbnb rinnovano la campagna di prevenzione per aiutare chi si affaccia per la prima volta alle prenotazioni online a riconoscere e stare alla larga dai tentativi di raggiro più diffusi. Perché se prenotare online un alloggio per le vacanze è facile, bisogna però fare i conti con la possibilità di imbattersi in tentativi di truffa. Sempre più persone scelgono di organizzare in totale autonomia le vacanze e, purtroppo, questa tendenza ha attirato l'attenzione dei malintenzionati. I consigli su come evitare disavventure, nell'intervista alla dottoressa Roberta Mestichella in forza al Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni

econdo il 1° Rapporto Censis-DeepCyber, al 65 per cento circa degli italiani è capitato di essere bersaglio di e-mail ingannevoli nel tentativo di convincere le potenziali vittime a condividere dati sensibili. Inoltre, le prenotazioni di viaggi e alloggi figurano fra le cinque attività digitali che gli italiani ritengono a più alto rischio per la sicurezza dei propri dati personali. "Con l'avvicinarsi del periodo estivo il numero delle persone che prenotano e acquistano "in Rete" viaggi e vacanze è in costante aumento - dichiara Ivano Gabrielli Direttore del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni, complice anche la ricerca di offerte a bassissimo costo. Purtroppo, non sempre queste attività risultano immuni da rischi, così come rilevato dalle segnalazioni di truffa pervenute al portale della Polizia Postale www.commissariatodips.it Talvolta – continua Gabrielli - si può cadere nella trappola di siti "civetta" artatamente contraffatti o di singoli individui senza scrupoli, che pubblicizzano pacchetti vacanze a prezzi scontatissimi nascondendo vere e proprie truffe. Il nostro obiettivo - conclude il Direttore della Polizia Postale - è anche aiutare gli utenti a comprare in totale tranquillità indipendentemente dal proprio livello di informatizzazione. Con la dottoressa Roberta Mestichella in forza al Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni e, in particolare, si occupa della cooperazione internazionale di natura strategica della Specialità. Elegante, raffinata, rassicurante ci mette in guardia dalle possibili truffe



sottolineando l'importanza della collaborazione tra cittadini e Istituzioni e rimarcando, in ogni dove, quell'inimitabile e prezioso "Esserci Sempre" della Polizia di Stato.

Donna in prima linea, donna in divisa: perché ha scelto la Polizia di Stato?

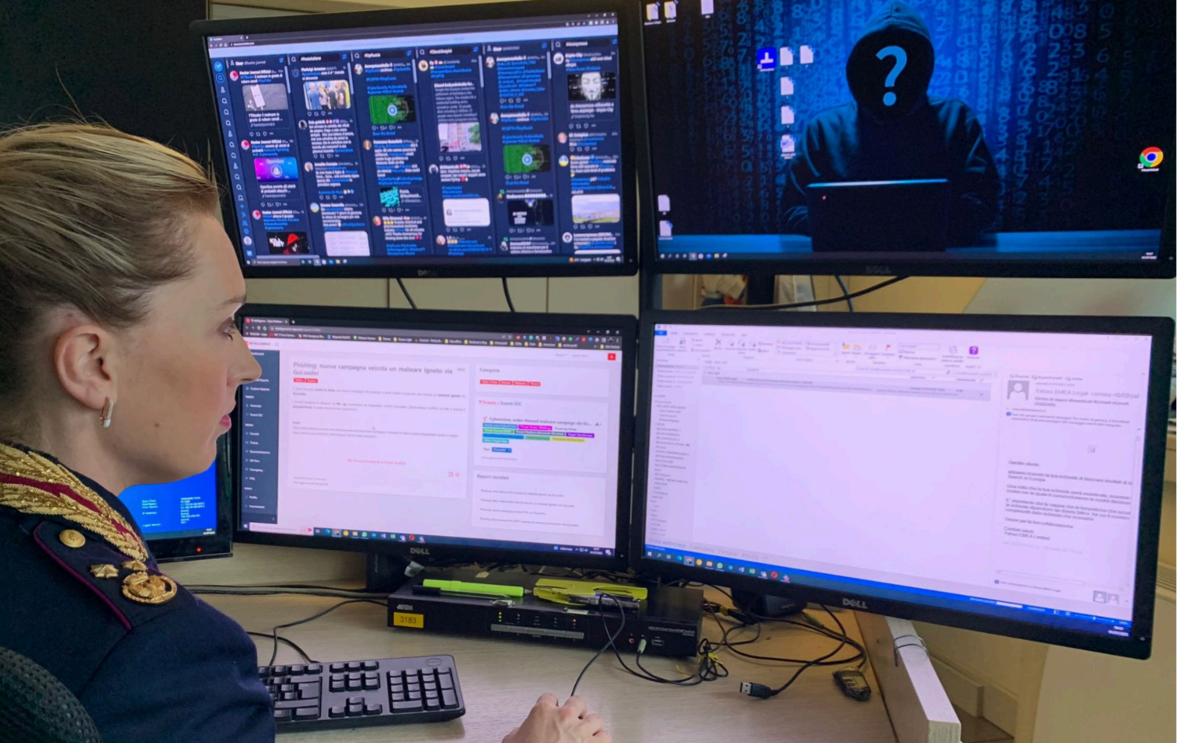
La decisione di iscrivermi al concorso per Commissari della Polizia di Stato è maturata durante gli studi universitari, risultato però di un desiderio partito da lontano, dai primi anni di scuola. Ovviamente in quel periodo non avevo gli strumenti per distinquere qualifiche e ruoli degli appartenenti, ma ero colpita dal fatto che le donne e gli uomini in divisa erano considerati interlocutori sempre autorevoli e in grado di restituire serenità e certezze ai cittadini. Con il passare degli anni questa idea ha acquisito forma e consapevolezza sempre maggiori e credo che questa mia inclinazione innata (considerato che nella mia famiglia nessuno ha mai fatto parte di forze dell'ordine) sia stata in qualche modo orientata anche dalle esperienze di volontariato e condivisione maturate durante il percorso scolastico, che mi hanno fatto scoprire la ricchezza e la bellezza di lavorare al servizio degli altri e dall'esempio ricevuto in particolare dai miei professori e dai sacerdoti della mia scuola che, nel credere fortemente nella missione di formazione dell'individuo a 360 gradi, le hanno favorite. In altre parole, ho scelto la Polizia di Stato per passione, per inclinazione naturale, forte senso di giustizia, legalità e appartenenza al mio Paese, con il desiderio - ora privilegio - di essere concretamente al servizio degli altri, onorando la divisa e l'Istituzione.

In che anno è entrata in Polizia? Che ricordo ha dei suoi primi passi in Amministrazione?

Sono stata presa in forza a fine dicembre 2011. Di quelle prime giornate conservo la leggerezza della felicità per il raggiungimento di un obiettivo importante, unito alla consapevolezza che sarebbe stato l'inizio di un percorso professionale e umano che negli anni si è confermato decisamente migliore di ogni aspettativa, sia per le esperienze professionali finora maturate che per i rapporti di amicizia che nel tempo sono nati con tanti colleghi, e il privilegio della conoscenza e dell'interlocuzione con tante persone e tante realtà differenti.

C'è un episodio che può rappresentare l'emblema del suo attuale incarico?

Attualmente sono in forza al Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni e mi occupo, in particolare, della cooperazione internazionale di natura strategica della Specialità, un ruolo molto stimolante perché approfondisce tutte le tematiche di interesse e competenza della Polizia Postale e le proietta in una dimensione non più solo interna, ma estera, consentendo uno scambio costante di opinioni, conoscenze e competenze con colleghi italiani e omologhi e delegazioni di altri Paesi e un indubbio arricchimento professionale e umano. In tal senso, un "episodio" che posso considerare finora emblematico e



senza dubbio arricchente è la partecipazione alla delegazione italiana per i lavori della Commissione ad Hoc istituita in senso all'ONU per la stesura di una Convenzione Internazionale sul Cybercrime, accanto ad esperti del Dipartimento di Pubblica Sicurezza e di altri Ministeri e Istituzioni.

In prima linea per "combattere" le truffe. Quali sono, in rete, quelle più ricorrenti da cui tenersi alla larga?

Considerato l'arrivo dell'estate e con esso di un periodo di vacanza e meritato riposo per la maggior parte degli italiani, si possono attualmente considerare "di tendenza" le truffe in rete legate alla prenotazione fai da te delle case-vacanza. La Polizia di Stato conduce una campagna insieme anche ad Airbnb proprio al fine di sensibilizzare gli utenti alla massima cautela durante le fasi di scelta, prenotazione e successivo pagamento delle offerte ritenute più interessanti, prestando attenzione in particolare a comportamenti e schemi che possono considerarsi, per l'esperienza maturata, ricorrenti e sintomatici di intenti truffaldini. Con la premessa che per la ricerca delle case-vacanza è preferibile utilizzare siti ufficiali e applicazioni per smartphone scaricate dagli store ufficiali, per fare qualche esempio, si raccomanda di prestare attenzione quando il proprietario dell'abitazione prescelta avvisa che si è appena trasferito all'estero e che pertanto non potrà essere presente alla consegna dell'immobile e che faccia richiesta, durante le fasi della trattativa, di pagamento tramite bonifico internazionale con l'invio di copia dei documenti di identità, perché è possibile che una volta ricevuto il pagamento sparisca, col rischio che utilizzi impropriamente i documenti personali inviati. Ancora,

si raccomanda di non accettare di spostare le trattative al di fuori dei canali ufficiali di comunicazione, perché sovente capita che il truffatore con qualche pretesto invii link diretti alla visualizzazione dell'annuncio e pagamento collocati su c.d. "siti clone", inducendo in errore il malcapitato acquirente. Allo stesso modo, si consiglia di diffidare da annunci inseriti da profili creati da poco sprovvisti di alcuna recensione e che propongono considerevoli sconti sul canone di locazione dell'immobile prescelto in cambio di una trattativa condotta privatamente per non pagare le commissioni del portale.

Quali sono i consigli utili a evitare le truffe?

Nel caso delle truffe inerenti la prenotazione delle case-vacanza, ci sono semplici accorgimenti che, se posti in essere consentono di ridurre i rischi ed effettuare una prenotazione

più consapevole e sicura. Come già anticipato, si raccomanda utilizzare per la prenotazione e il pagamento delle case-vacanza solo app o siti ufficiali, piattaforme che offrono garanzie in ordine al pagamento e consentono in ogni momento di segnalare al servizio clienti eventuali comportamenti sospetti dell'inserzionista. Attenzione quindi ai link di annunci che vengono condivisi via e-mail o tramite siti di seconda mano, perché è possibile che conducano ad annunci collocati su siti fasulli e a tal fine, per la prenotazione dal computer, verificate l'indirizzo e che sia presente l'icona del lucchetto, mentre per la prenotazione dal telefonino utilizzate le app ufficiali scaricate dagli store. Parimenti, si raccomanda di non considerare le email di annunci di case-vacanza che contengano una richiesta di bonifico, che non sono altro che tentativi di truffa. Ancora, una volta individuato un immobile di interesse, si consiglia di valutare attentamente l'annuncio, prestando attenzione anche all'eventuale prezzo "troppo competitivo" offerto nel periodo di alta stagione, a descrizioni estremamente vaghe, alla mancanza di recensioni o a profili utente creati da pochi giorni. Attenzione infine anche alla richiesta, una volta a destinazione, di un cambio di sistemazione dall'alloggio scelto ad altro di livello inferiore: in questi casi è bene documentare tutto e contattare la piattaforma per il rimborso di quanto versato.

In che modo i cittadini possono chiedere informazioni utili, evitare spiacevoli sorprese?

Possono senz'altro rivolgersi per qualsiasi informazione o segnalazione al portale ufficiale della Polizia Postale e delle Comunicazioni, all'indirizzo www.commissariatodips.it dove troveranno i nostri operatori pronti a dare indicazioni e suggerimenti e all'occorrenza orientare i cittadini verso l'Ufficio territoriale competente più vicino per la formalizzazione di eventuali denunce. Invito anzi, con l'occasione, tutti gli utenti a "salvare tra i preferiti" e consultare quotidianamente il sito per rimanere costantemente aggiornati sulle ultime tendenze in materia di cybercrime con specifici approfondimenti e "alert", nonché trovare informazioni e notizie utili anche sulle campagne di prevenzione per un uso consapevole della Rete condotte dalla Specialità.

Un consiglio ai giovani che vogliono entrare in Polizia e seguire il suo percorso...

È una carriera prestigiosa, che richiede sacrificio e dedizione e che al contempo regala grandi soddisfazioni. La Polizia di Stato è un'Amministrazione che valorizza le unicità di ognuno, con un percorso che permette di conoscere tante sfaccettature della realtà e di aiutare concretamente le persone, declinando questo aiuto in tante dimensioni. Il mio consiglio è di scegliere questa professione per passione, con profondità di pensiero e vivacità intellettuale.

58



UNANNO SENZA RAFFAELLA

5 luglio 2021. Muore a Roma, all'età di 78 anni, Raffaella Carrà, una figura unica nel mondo dello spettacolo italiano, cantante, attrice, ballerina, conduttrice, showgirl, una regina della tv, capace di incantare il pubblico di tutte le età e di influenzare più generazioni, dalla fine degli anni '60 a oggi. La Rai dedica al ricordo dell'artista ampio spazio nei suoi palinsesti

artedì 5 luglio ore 13.00
Il ricordo di Raffaella Carrà attraversa i palinsesti dei canali Rai. Da "Unomattina Estate" a "Estate in diretta", dai telegiornali nazionali alle edizioni regionali della TGR.

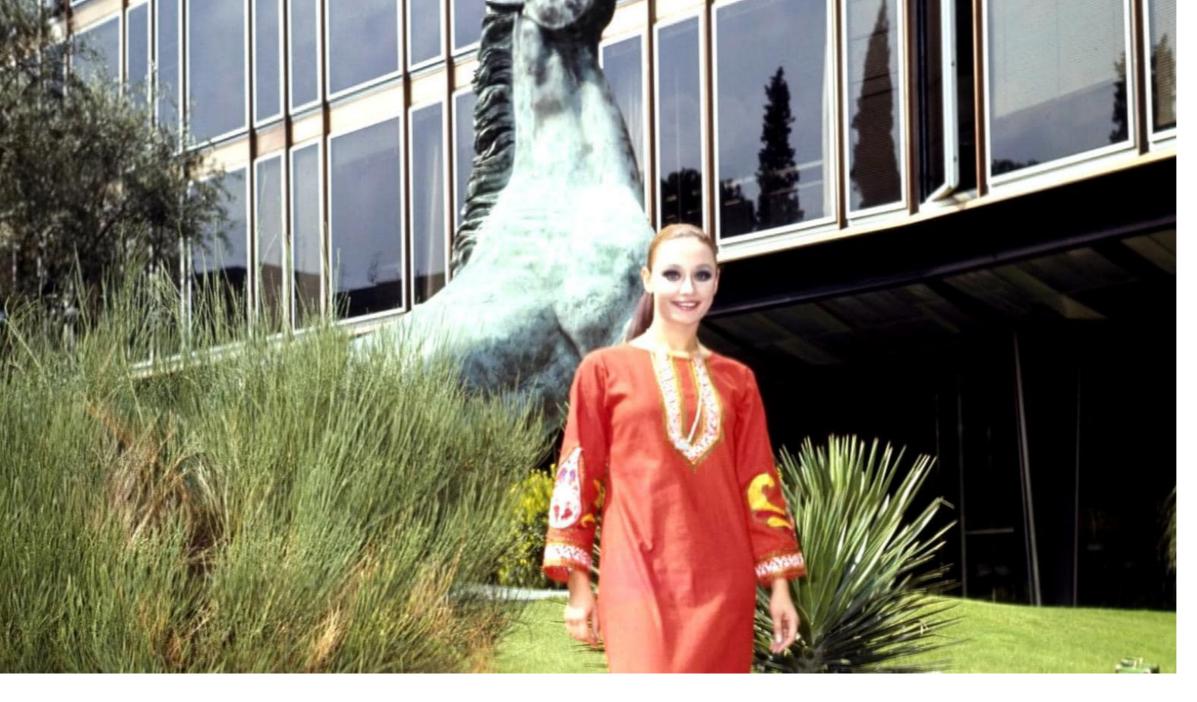
Martedì 5 luglio ore 13.00 Rai Storia Raffaella in bianco e nero: dagli anni '60 al 1970

Gli esordi nello spettacolo di Raffaella Pelloni, nata a Bologna il 18 giugno 1943 e scomparsa il 5 luglio 2021. Inizia a lavorare in TV in piccole parti in alcuni allestimenti teatrali e romanzi sceneggiati, e in varietà minori, sfruttando la sua formazione al Centro Sperimentale di Cinematografia. Tenta con qualche fortuna la carriera cinematografica, anche oltreoceano, come testimonia una rara intervista rilasciata a New York all'inviato del telegiornale Ruggero Orlando. L'occasione avviene tra il 1969 e il 1970, quando convince il dirigente Rai Giovanni Salvi, ad avere un suo spazio nello show "Io Aqata e tu".

Martedì 5 luglio ore 15.15 Rai 3

A raccontare comincia tu

Nel talk andato in onda nel 2019 Raffaella Carrà intervista i grandi protagonisti della musica, del cinema e dello spettacolo. La puntata trasmessa è dedicata a Luciana Littizzetto.



Martedì 5 luglio ore 19.30 Rai Storia Pronto Raffaella, il debutto di una rivoluzione

Antologia della prima puntata (3 ottobre 1983) del programma con Raffaella Carrà che ha rivoluzionato la TV pubblica, facendo scoprire una nuova fascia oraria e un nuovo modo di fare intrattenimento, premiato da un enorme successo di pubblico. In quella prima puntata, ospite Renzo Arbore, che nel 1976 fu il primo a condurre un quiz telefonico in Rai.

Martedì 5 luglio ore 20.30 Rai 1 Techetechete'

Il programma di Elisabetta Barduagni dedica un'intera puntata alla regina della Tv, proponendo i frammenti più amati e popolari di trasmissioni entrate nella storia del piccolo schermo.

Mercoledì 6 luglio ore 13.00 Rai Storia Raffaella in bianco e nero: le canzonissime

Secondo capitolo della biografia di Raffaella Carrà. Premiata subito da alti indici di gradimento, viene scelta come soubrette per la Canzonissima 1970/71, a fianco di Corrado, impostando subito un nuovo modello femminile nella TV. La coppia viene richiamata per l'edizione 1971/72, quella del "tuca tuca". Per Raffaella Carrà si apre una carriera senza precedenti nello spettacolo italiano, conquistando le classifiche discografiche e la platea televisiva.

Mercoledì 6 luglio ore 19.30 Rai Storia

A raccontare finisce Lei: le interviste Rai di Raffaella Carrà Antologia delle interviste a Raffaella Carrà rilasciate in RAI da Enzo Biagi (2000), Bruno Vespa (2004), Vincenzo Mollica (2007) e Fabio Fazio (2013 e 2019).

Mercoledì 6 luglio ore 21.10 Rai Storia Storie della TV. Raffaella Carrà

La vita di una grande figura del piccolo schermo, declinata nelle varie fasi della sua carriera televisiva: cantante, ballerina, autrice, conduttrice, talent scout. In due parole, Raffaella Carrà. "Storie della Tv", il programma di Rai Cultura con la consulenza e la partecipazione di Aldo Grasso, in onda mercoledì 6 luglio alle 21.10 su Rai Storia, propone un viaggio nella carriera della regina della tv e nelle emozioni che ha regalato agli italiani in 60 anni di carriera.

Giovedì 7 luglio ore 13.00 Rai Storia Raffaella Carrà ma che sera

Antologia dello spettacolo TV "Ma che sera" (1978), per la regia di Gino Landi, il primo show a colori con la Carrà, che divide lo spazio con l'imitatore Alighiero Noschese (con cui aveva già lavorato a Canzonissima '71) e la coppia Paolo

Panelli-Bice Valori. In onda dal 4 marzo 1978, "Ma che sera" è celebre per la sigla d'apertura "Tanti auguri" - girata all'Italia in Miniatura a Rimini - e per il verso "come è bello far l'amore da Trieste in giù" e si ritrovò ad essere trasmesso durante il rapimento Moro, con la precisa volontà di intrattenere gli italiani in un momento tragico della storia repubblicana.

Venerdì 8 luglio ore 13.00 Rai Storia Mille milioni per Raffaella Carrà

Antologia dello spettacolo TV del 1981 "Mille milioni", uno show "all'americana" che vide Raffaella Carrà come conduttrice di respiro internazionale. Il programma, una "summa" della carriera internazionale della Carrà, fu registrato in giro per le capitali delle nazioni dove il successo della showgirl è stato clamoroso: Buenos Aires, Roma, Città del Messico, Londra e Mosca, all'epoca capitale dell'Unione Sovietica e separata dalla "cortina di ferro" della guerra fredda.

Sabato 9 luglio ore 13.00 Rai Storia Milleluci su Raffaella Carrà

Antologia dello spettacolo televisivo del 1974 diretto da Antonello Falqui, autore con Roberto Lerici di questo excursus sulla storia dello spettacolo, che Raffaella Carrà con Mina conducono in coppia, la prima volta di due donne insieme.

RaiPlay Buonasera Raffaella

Per la ricorrenza la piattaforma della Rai ha pubblicato per la prima volta le puntate dello storico programma condotto dalla Carrà, in prima serata su Rai 1 dal dicembre 1985 al marzo del 1986. Le 15 puntate vennero realizzate in parte a Roma e in parte a New York, con la partecipazione di molti ospiti italiani e internazionali. Disponibili su RaiPlay anche Canzonissima (2 stagioni, 1970-1971), Milleluci (8 puntate 1974), Ma che sera (6 puntate 1978), Carràmba! Che sorpresa (8 puntate 1995), fiction e film con la Carrà protagonista.

RaiPlay Sound

In home page una striscia di contributi audio da vari programmi Radio Rai con interviste alla showgirl ed estratti da spettacoli di cui è stata protagonista. Per l'occasione, sarà resa disponibile la versione audio di Tutti i colori di Raffa, programma già presente nel catalogo RaiPlay, che rende omaggio a Raffaella Carrà ripercorrendone la carriera.

62 **T**

Rai 63



IL RICORDO DI ENNIO MORRICONE

A due anni dalla scomparsa, Rai Storia dedica al grande compositore "Italiani", in onda mercoledì 6 luglio alle 12.00, e a seguire, dalle Teche Rai, una puntata del programma "Musica da sera"

l 6 Luglio 2020 muore a Roma Ennio Morricone, uno dei più grandi compositori di colonne sonore. Nato a Roma nel 1928, Morricone si è confrontato con tutti i campi della composizione musicale. Negli anni '50 è tra gli esponenti dell'avanguardia romana e nel decennio successivo partecipa al gruppo di improvvisazione "Nuova Consonanza". Contemporaneamente si dedica all'attività di direttore d'orchestra e arrangiatore di musica leggera, confezionando brani che creano il sound italiano degli anni '60, come "Sapore di sale", "Il mondo" e "Se telefonando". Agli inizi di quel decennio si cimenta anche con le colonne sonore, ed è questo il campo dove raggiunge il successo planetario, grazie alle musiche create per i film di Sergio Leone, che danno vita al fenomeno degli "spaghetti western". Nei decenni successivi Morricone rafforza il suo impegno nel cinema, creando le colonne sonore per film di Petri, Pasolini, Bertolucci, Tornatore e collaborando con registi internazionali come Joffè, De Palma, Polansky, Tarantino, con cui vince il premio oscar nel 2016 per la colonna sonora di "The Hateful eight" dopo aver vinto l'oscar alla carriera nel 2007.

Italiani.

Ennio Morricone. Il compositore assoluto

Un ritratto di Ennio Morricone, dalla formazione artistica presso il Conservatorio di Santa Cecilia a Roma, agli inizi come arrangiatore per i più grandi cantanti della musica leggera italiana, fino alla maturità come compositore di "musica assoluta" e di colonne sonore per il grande cinema italiano e internazionale. Una carriera che lo ha visto vincitore di due premi Oscar nel 2007 e nel 2016. In omaggio



al grande musicista, a due anni dalla scomparsa, Rai Storia propone lo speciale "Ennio Morricone. Il compositore assoluto", per la regia di Pierluigi Castellano, in onda mercoledì 6 luglio alle ore 12.

Le canzoni che dagli anni Sessanta hanno accompagnato la gioventù italiana, e non solo, contribuendo alla sprovincializzazione culturale della società e segnando l'epoca del "miracolo economico" e della presa di coscienza delle nuove generazioni, hanno spesso i suoi arrangiamenti: per citarne alcune "Sapore di sale" cantata da Gino Paoli, "Il mondo" cantata da Jimmy Fontana, "C'era un ragazzo che come me..." cantata da Gianni Morandi. "Se telefonando" cantata da Mina è stata composta da lui. Morricone crea, successivamente, per il cinema indimenticabili colonne sonore, capaci di trasmettere un'idea di universale bellezza e armonia: per Sergio Leone "Il buono, il brutto e il cattivo", "C'era una volta il West", "C'era una volta in America"; per Roland Joffe' "Mission", per Brian De Palma "Gli intoccabili", e che hanno contribuito al premio Oscar alla carriera nel 2007. Nel 2016 si aggiudica l'Oscar per la migliore colonna sonora per il film di Quentin Tarantino "The Hateful Eight". Le note della sua "musica assoluta" (come lui stesso ha sempre amato definire la sua "musica contemporanea") accompagnano il Concerto di Natale di Assisi nel 2012 e la "Missa Papae Francisci" del 2015, creata, composta e diretta appositamente per Papa Francesco.

Musica da sera Ennio Morricone e la sua orchestra

Dalle Teche Rai, una puntata del programma Rai "Musica da sera" interamente dedicata ad Ennio Morricone e alla sua orchestra con alcuni dei suoi brani più famosi come Se telefonando e L'estasi dell'oro. In onda il 12 marzo 1967 con la regia di Enzo Trapani e i testi di Giorgio Calabrese. Conduce Lisa Gastoni e partecipa Iva Zanicchi. Appuntamento su Rai Storia mercoledì 6 luglio alle ore 12.30.

La settimana di Rai Storia



Cronache di donne leggendarie Teodora: dai bassifondi all'impero

Figlia del domatore di orsi del circo di Costantinopoli, attrice, danzatrice, forse prostituta, avventuriera, mistica, infine imperatrice.

Lunedì 4 luglio ore 21.10



Italiani Maria Bellonci, la signora dei libri

Un omaggio alla scrittrice, traduttrice e ideatrice del prestigioso premio letterario "Strega".

Giovedì 7 luglio ore 16.00

Le storie di Passato e presente Gli anni del boom

Il "miracolo economico": alla fine degli anni cinquanta inizia la stagione del cosiddetto "boom", che trasforma l'Italia da paese rurale a potenza industriale.

Domenica 10 luglio ore 20.30



Donne di Calabria Caterina Tufarelli Palumbo

La storia della prima donna sindaca in Italia ricostruita attraverso filmati e immagini di repertorio, illustrazioni animate e testimonianze. Martedì 5 luglio ore 22.10



Passato e presente Giovanni Gentile

Seguace della scuola idealistica italiana, fondatore con Benedetto Croce della rivista "La Critica", è uno dei filosofi più importanti ed originali del nostro panorama. Mercoledì 6 luglio ore 20.30



I mondi di ieri

Il documentario "Nascita di una formazione partigiana" di Corrado Stajano e Ermanno Olmi fa da filo rosso della puntata. In studio con Camurri, gli storici Santo Peli e Chiara Colombini. Venerdì 8 luglio ore 21.10



Documentari d'autore Borsalino, un cappello a Hollywood

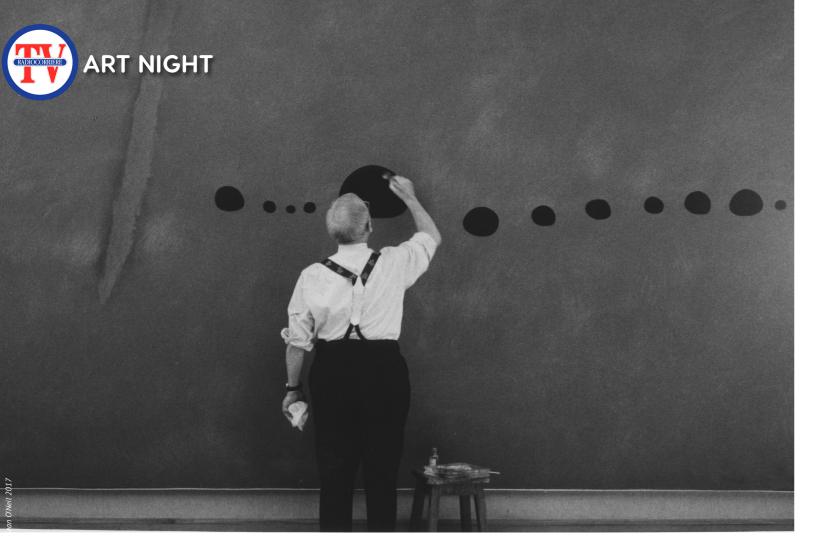
E' diventato un'icona grazie al cinema, ciò che s'ignora è che questo mito nasce in una piccola città del Nord Italia, Alessandria.

Sabato 9 luglio ore 22.45





64



IL COLORE DEI SOGNI

Due catalani protagonisti della puntata: Joan Mirò e Salvator Dalì. Venerdì 7 luglio alle 21.15 su Rai 5

osa lega i sogni e l'arte? Da sempre gli artisti alla ricerca di ispirazione hanno rovistato nella propria attività onirica: da Mary Shelley che ha raccontato di aver sognato il suo Frankenstein, a Van Gogh che diceva "Sogno i miei dipinti e poi dipingo i miei sogni", senza poter dimenticare i surrealisti che nei sogni trovavano materiale davvero prezioso. E per i due catalani protagonisti di questa puntata, Dalì e Mirò, proprio il movimento dei surrealisti rappresentò una tappa significativa nel loro percorso artistico. La puntata di Art Night, in onda venerdì 7 luglio alle 21.15 su Rai 5 si apre con il documentario "Joan Mirò. Il fuoco interiore". Miró è una figura iconica nel mondo dell'arte. Più passa il tempo, più il suo lavoro diventa universale, andando oltre confini e generi. Il suo lavoro vive al di fuori dei musei, sui muri di prestigiose istituzioni, e la sua influenza si estende al design e all'architettura ed è visibile nei luoghi più inaspettati... Grazie a questo documentario di Albert Solé, che vanta l'eccezionale presenza di Joan Punyet Miró, nipote e amministratore dell'artista, nonché ad archivi inediti e a un accesso privilegiato alla sua opera e al suo studio, scopriremo alcune delle sfaccettature meno familiari del pittore: il Miró privato, che potrebbe «di giorno essere un tesoro, e di notte, un mostro»; Miró il provocatore, così come il Miró che era sensibile all'angoscia dei suoi compatrioti. Evocheremo anche le pressioni che comporta la gestione dell'eredità di un pittore così immenso, un peso che ricade su un singolo discendente, e il tragico destino della maggior parte dei membri della sua famiglia. La serata di Art Night prosegue con il documentario "Salvator Dalì il mestiere del genio". Un prezioso documentario delle Teche Rai ci permette di vedere Salvator Dalì al lavoro davanti alle telecamere. Un artista esibizionista, sempre pronto a stupire con i suoi quadri, i suoi baffi, le sue parole. Un carattere vulcanico, raccontato oggi da Vincenzo Trione, critico d'arte e Francesco Stocchi, curatore Museo Boijmans Van Beuningen (Rotterdam). Art Night, condotto da Neri Marcorè, è un programma di Silvia De Felice e di Emanuela Avallone, Massimo Favia, Alessandro Rossi, con la regia di Andrea Montemaggiori.

La settimana di Rai 5



Nessun Dorma

La musica classica incontra quella contemporanea e sperimentale: da una parte la bacchetta di Speranza Scappucci, dall'altra Cesare Picco, pianista e compositore dal linguaggio personalissimo.

Lunedì 4 luglio ore 21.15



Tango suite Omaggio a Piazzolla

La FORM-Orchestra Filarmonica Marchigiana e il bandoneonista Daniele Di Bonaventura rendono omaggio al musicista argentino.

Martedì 5 luglio ore 16.45



My Name is Ernest

Il docufilm ricostruisce i due periodi che lo scrittore trascorse in Veneto, dalle più famose Venezia e Cortina, ai piccoli siti dove è passata la Grande Guerra.

Mercoledì 6 luglio ore 19.20



Classic Albums Nirvana, Nevermind

Il disco ancora oggi conserva intatta la forza travolgente e lirica che portò al successo internazionale il tormentato Kurt Cobain e il suo gruppo. Giovedì 7 luglio ore 22.45

Visioni Sul filo dell'acqua

L'acqua è al centro della vita. L'acqua è al centro dell'energia pulita. Un viaggio che parte dall'Alta Valtellina e arriva a Milano. Prima visione. Domenica 10 luglio ore 21.15



The Doors, The Story of L.A. Woman

Sesto e ultimo album del gruppo, è il testamento del "Re Lucertola", alias Jim Morrison. È musica, poesia, rabbia, malinconia l'ultimo saluto del frontman della band. Venerdì 8 luglio ore 23.10



Carmina Burana di Carl Orff

In diretta da Piazza San Marco a Venezia. A dirigere l'Orchestra e il Coro del Teatro La Fenice il Maestro Fabio Luisi. Sabato 9 luglio ore 20.45





66 🚻



Diario delle Vacanze in Montagna

Al via le nuove puntate del programma
con Armando Traverso per entusiasmanti avventure
tra le cime e nelle valli del Trentino-Alto Adige.
Dal 4 luglio, dal lunedì al venerdì, alle 18.00
su Rai Yoyo (disponibile anche su Rai Play)

u Rai Yoyo dal 4 luglio, alle 18.00, dal lunedì al venerdì, si riaprono le pagine di "Diario delle Vacanze in Montagna", il programma ideato e condotto da Armando Traverso. Un viaggio lungo se-

dell'Alto Adige, da Madonna di Campiglio ai Laghi di Piné, dalla Val di Fiemme all'Alta Badia e alla Val Gardena.

Nel corso delle sedici puntate Armando Traverso farà conoscer le storie misteriose delle streghe trasformate in massi, giocherà con i falchi, farà scoprire i segreti dei fiori e spiegherà come pescare nei fiumi di montagna e come orientarci nei boschi. Anche per questa edizione di "Diario delle Vacanze in Montagna", insieme ad Armando Traverso,

ci sarà un gruppo di esperti, botanici, etologi, naturalisti,

climatologi, ma soprattutto ci saranno i bambini, protago-

dici puntate, tra le cime e le incantevoli valli del Trentino e

nisti delle nuove avventure, ed i loro video, inviati da tutta Italia. La trasmissione partirà dal Trentino, per poi spostarsi dal 14 luglio in Alto Adige. L'ultima puntata andrà eccezionalmente in onda sabato 23 luglio. "Racconteremo tutto quello che offre il territorio", ha spiegato Armando Traverso, "Costruiremo vulcani tra i laghetti del Bombasel, andremo a cavallo e faremo la pesca a rilascio. Andremo in pattino sui laghi di Pinè. Faremo orienteering, bird watching e scopriremo sentieri dove sono state realizzate opere d'arte. Modelleremo l'argilla e andremo a visitare musei particolari, come il Lumes che si trova a Plan de Corones". "Diario

delle Vacanze in montagna", è un programma della direzione Rai Kids, realizzato in collaborazione con l'Azienda per il turismo della Val di Fiemme, l'Azienda per il turismo Altopiano di Pinè, l'Azienda del turismo Madonna di Campiglio – Pinzolo – Val Rendena, l'Assessorato alla Formazione e Cultura ladina della Provincia Autonoma di Bolzano e le associazioni turistiche della Val Badia e della Val Gardena. La trasmissione è un programma ideato e condotto da Armando Traverso, scritto con Paola Angioni e Stefano Acunzo, per la regia di Claudia Pascazi e Francesca Ballerini. Le puntate sono disponibili anche su RaiPlay.

CLASSIFICHE AIRPLAY

per Radiocorriere TV





1	1	1	4	Fedez, Tananai, Mara S	La dolce vita
2	7	2	2	Elodie	Tribale
3	4	2	9	Lizzo	About Damn Time
4	5	1	3	Pinguini Tattici Nucleari	Giovani Wannabe
5	2	2	6	Elisa con Matilda De A	Litoranea
6	6	2	7	Marco Mengoni	No Stress
7	9	7	3	Darin	Superstar
8	3	1	11	Harry Styles	As it Was
9	8	4	4	Alessandra Amoroso, DB	Camera 209
10	13	10	1	Ed Sheeran	2step

ITALIANI



1	1	1	4	Fedez, Tananai, Mara S	La dolce vita
2	5	2	3	Elodie	Tribale
3	3	1	5	Pinguini Tattici Nucleari	Giovani Wannabe
4	2	2	8	Elisa con Matilda De A	Litoranea
5	4	2	8	Marco Mengoni	No Stress
6	6	2	4	Alessandra Amoroso, DB	Camera 209
7	7	7	2	Tommaso Paradiso	Piove in discoteca
8	20	8	1	Fabri Fibra, Maurizio	Stelle
9	13	9	1	Boomdabash feat. Annalisa	Tropicana
10	29	10	1	Jovanotti	Sensibile All'estate

INDIPENDENTI



1	1	1	6	Darin	Superstar
2	3	2	6	Coez	Essere liberi
3	2	1	11	Madame	L'eccezione
4	6	4	3	Franco126, Loredana Bertè	Mare malinconia
5	4	4	5	Ultimo	Vieni nel mio cuore
6	7	5	7	Bob Sinclar & Nyv	Borderline
7	8	4	8	Sangiovanni	Scossa
8	5	1	16	Francesco Gabbani	Volevamo solo essere f
9	9	9	6	Luigi Strangis	Tienimi stanotte
10	10	3	14	KAYMA	Learn To Say No

EMERGENTI



1	1	1	24	Rhove	Shakerando
2	2	2	7	Luigi Strangis	Tienimi stanotte
3	3	2	14	Tananai	Baby Goddamn
4	4	2	9	LDA	Bandana
5		5	1	Blonde Brothers	Big Bang
6	5	4	6	Sissi	Scendi
7	7	7	3	Shiva	Niente da perdere
8	6	6	6	Albe	Karma
9	8	1	18	Ariete	Castelli di lenzuola
10		10	1	II Tre	Boogie Woogie

UK



1	2	3	Kate Bush	Running Up That Hill
2	20	1	Beyoncé	BREAK MY SOUL
3	1	13	Harry Styles	As it Was
4	3	4	Calvin Harris, Dua Lip	Potion
5	5	10	Lizzo	About Damn Time
6	4	9	George Ezra	Green Green Grass
7	8	5	Nathan Dawe feat. Ella	21 Reasons
8	7	8	David Guetta & Becky H	Crazy What Love Can Do
9	9	17	Lost Frequencies feat	Where Are You Now
10	6	3	NEIKED x Anne-Marie x	I Just Called

RADIO MONITOR we're always listenia

STATI UNITI



	1	18	Glass Animals	Heat Waves
2	2	15	Lil Nas X	THAT'S WHAT I WANT
3	4	31	Kid LAROI, The & Justi	STAY
1	3	7	GAYLE	abcdefu
5	6	4	Doja Cat	Woman
6	10	1	Latto	Big Energy
7	5	9	Justin Bieber	Ghost
3	9	2	Imagine Dragons feat. JID	Enemy
)	7	21	Doja Cat	Need To Know
0	8	21	Adele	Easy On Me

EUROPA



1	1	11	Harry Styles	As it Was
2	2	14	Camila Cabello feat. E	Bam Bam
3	3	17	Purple Disco Machine &	In The Dark
4	8	3	Ava Max	Maybe You're The Problem
5	7	3	Lizzo	About Damn Time
6	11	2	David Guetta & Becky H	Crazy What Love Can Do
7	4	4	Lady Gaga	Hold My Hand
8	6	19	Jaymes Young	Infinity
9	5	9	Leony	Remedy
10	10	2	Kamrad	I Believe

AMERICA LATINA



1	3	3	Becky G feat. Karol G	MAMIII
2	1	24	Elton John & Dua Lipa	Cold Heart
3	2	18	Sebastián Yatra	Tacones Rojos
4	4	11	Zzoilo & Aitana	Mon Amour
5	6	4	Wisin, Camilo & Los Le	Buenos Días
6	5	4	Rauw Alejandro Y Chenc	Desesperados
7	17	1	Romeo Santos	Sus Huellas
8	7	5	GAYLE	abcdefu
9	9	30	Kid LAROI, The & Justi	STAY
10	10	40	Rauw Alejandro	Todo De Ti

Rai 71



CINEMA IN TV



La ventunenne Nica decide di abbandonare gli studi di agronomia per ritornare nel suo paesino natale, in provincia di Taranto, dal quale manca ormai da più di tre anni. Al suo arrivo, però, la situazione che deve affrontare non è delle migliori. Suo padre, pieno di debiti, cerca di mandare avanti la famiglia come può. Sua mamma è profondamente depressa perché non riesce a trovare un lavoro. Ad aggravare la situazione, un parassita che ha aggredito gli ulivi della famiglia che ora rischiano di morire. La giovane Nica capisce presto che tutto quello che aveva lasciato, la famiglia, i valori, la terra, è oramai seriamente compromesso. Così, cercando di mettere in pratica gli insegnamenti e il sapere antico che la nonna le ha tramandato, farà di tutto per risanare l'uliveto e ridare serenità ai suoi genitori. Tra gli interpreti, Yile Yara Vianello, Caterina Valente, Espedito Chionna, Feliciana Sibilano.

Nata nel 1885 in una famiglia di contadini, Marie Heurtin è sordo-cieca. L'amore dei genitori purtroppo non basta per superare le gravi difficoltà e così il padre accompagna Marie, ormai adolescente, nell'istituto delle suore di Larnay. Qui viene presa in simpatia dalla giovane suor Marguerite che, nonostante lo scetticismo della madre superiora, cerca di fare il possibile per fare uscire la ragazzina dal buio e dalla disperazione che la avvolgono. Dopo un primo difficile periodo, le due diventano amiche e quando suor Marguerite si ammala Marie cade nello sconforto. Ma la giovane suora riuscirà, prima di morire, a trasformare la ragazza in un essere umano capace di comunicare con gli altri. Il film è ispirato a una storia vera e interpretato da Isabelle Carré, Brigitte Catillon, Laure Duthilleul, Martine Gautier, Sonia Laroze.

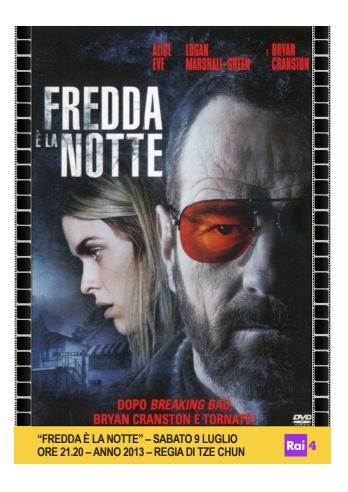






Una commedia allegra e maliziosa che racconta quello che sull'universo femminile nessuno aveva mai osato affrontare. Orazio lavora in un negozio di animali e per hobby carica sui social video di animali divertenti. E' amante del buon cibo e, da quando è finita la sua ultima relazione sentimentale, preferisce la compagnia delle bestie. Chiara è una food designer e ha una madre ingombrante e snob. Anche se ha ritrovato dopo anni il suo primo amore, la sua disperata ricerca del raggiungimento dell'apice del piacere non viene soddisfatta né dal suo bel ragazzo, né da un gruppo di sostegno di cui fa parte. Quando l'amica Francesca le rivela di aver superato il problema grazie a un generoso partner sessuale (in breve gps), Chiara decide di rivolgersi a un gps. Peccato che per un equivoco la ragazza si convinca che lo specialista di cui ha bisogno sia Orazio... Nel cast Enrico Brignano, Vanessa Incontrada, Giorgio Berruti e Ilaria Spada.

Chloe è madre single della piccola Sophia. La donna gestisce un motel che ospita un giro di prostituzione e il traffico di droga organizzato da un poliziotto corrotto. Billy. Una notte Chloe viene svegliata di soprassalto da alcuni colpi di arma da fuoco e scopre in una delle stanze i corpi senza vita di una prostituta e di un ospite di passaggio. Quest'ultimo, in realtà, è il socio di un criminale polacco soprannominato il Topo portatore di un grave deficit alla vista che lo rende quasi cieco. Il malvivente, però, ha dei conti da regolare con il corrotto Billy. Nel frattempo, i servizi sociali vogliono portare via Sophia per allontanarla dalla malsana realtà in cui vive. Chloe ha una sola scelta: per non perdere la sua bambina e per salvare la vita di entrambe diventa ostaggio del Topo e dovrà aiutarlo assecondando le sue richieste. Tra gli interpreti, Alice Eve, Logan Marshall-Green e Bryan Cranston.



ALMANACCO DEL RADIOCORRIERE

CONSULTA L'ARCHIVIO STORICO DEL RADIOCORRIERE TV ALLA PAGINA **radiocorriere.teche.rai.it** LUGLIO

1992



COME ERAVAMO